



LigurCapital

GRUPPO **Filse**

BILANCIO DI ESERCIZIO 2025

LIGURCAPITAL S.p.A.

Sede Legale: Piazza Dante 8/9 - 16121 Genova

Capitale Sociale euro 5.140.903 i.v.

Registro Imprese di Genova, Codice Fiscale e Partita IVA 03101050106

Repertorio Economico Amministrativo di Genova 317646

ORGANI SOCIALI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

<i>Presidente</i>	Giorgio	Lamanna
<i>Consiglieri</i>	Daniela Pietro Andrea Caterina	Galletto Mondini Razeto Sambin

COLLEGIO SINDACALE

<i>Presidente</i>	Maurizio	Annitto
<i>Sindaci effettivi</i>	Pietro Daniela	Lagomarsino Rosina

DIREZIONE

<i>Direttore</i>	Monica	Nolo
------------------	--------	------

ORGANISMO DI VIGILANZA

Paolo	Guerrera
-------	----------

SOCIETA' DI REVISIONE

Deloitte & Touche S.p.A.

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULLA GESTIONE

Signori Azionisti,

i profondi mutamenti che stanno interessando gli scenari geopolitici rappresentano una sfida di carattere epocale che quasi inevitabilmente ridisegnerà i c.d. “equilibri di potenza” su cui si sono basati sinora i rapporti fra i principali attori sullo scenario internazionale.

Crescita del PIL e scenari macroeconomici (variazioni percentuali, se non diversamente specificato)							
VOCI	Crescita			Previsioni		Revisioni (2)	
	2024	2025 2° trim. (1)	2025 3° trim. (1)	2025	2026	2025	2026
Mondo	3,3	–	–	3,2	2,9	0,0	0,0
Giappone	-0,2	2,1	-2,3	1,3	0,9	0,2	0,4
Regno Unito	1,1	0,9	0,4	1,4	1,2	0,0	0,2
Stati Uniti	2,8	3,8	4,3	2,0	1,7	0,2	0,2
Area dell'euro	0,9	0,6	1,1	1,3	1,2	0,1	0,2
Brasile	3,4	2,4	1,8	2,4	1,7	0,1	0,0
Cina	5,0	5,2	4,8	5,0	4,4	0,1	0,0
India (3)	6,5	7,8	8,2	6,7	6,2	0,0	0,0
Russia	4,3	1,1	0,6	0,7	0,5	-0,3	-0,2

Fonte: per i dati sulla crescita, statistiche nazionali; per il PIL mondiale e le previsioni, OCSE, *OECD Economic Outlook. Resilient Growth but with Increasing Fragilities*, dicembre 2025.

(1) Dati trimestrali. Per area dell'euro, Giappone, Regno Unito e Stati Uniti, variazioni percentuali sul periodo precedente, in ragione d'anno e al netto dei fattori stagionali; per gli altri paesi, variazioni sul periodo corrispondente. – (2) Punti percentuali; revisioni rispetto a OCSE, *OECD Economic Outlook, Interim Report*, settembre 2025. – (3) I dati effettivi e le previsioni si riferiscono all'anno fiscale con inizio ad aprile.

Secondo le più recenti proiezioni dell'OCSE (vedi tabella sopra) il prodotto mondiale è salito del 3,2 per cento nel 2025 (in lieve calo dal 3,3 del 2024) e aumenterà del 2,9 nel 2026. Il principale sostegno alla crescita proviene dalle politiche di bilancio e monetarie più accomodanti nelle maggiori economie, nonché dagli investimenti legati alla IA, soprattutto negli Stati Uniti. I rischi sono al ribasso e sono connessi a rinnovate tensioni commerciali, agli effetti differiti dei dazi statunitensi e alla possibile correzione nel settore tecnologico americano.

Dopo un temporaneo aumento alla fine di ottobre, dovuto all'imposizione di nuove sanzioni statunitensi sul settore petrolifero russo, i corsi del greggio sono diminuiti tra novembre e dicembre, risentendo soprattutto dell'incremento della produzione da parte del cartello OPEC+. Tuttavia, l'avvio del conflitto Israeliano-Statunitense con l'Iran ha determinato già nel primo trimestre 2026 un sensibile incremento del prezzo che potrebbe incidere negativamente sui costi energetici per imprese e famiglie, rallentando la crescita.

Crescita del PIL e inflazione nell'area dell'euro (variazioni percentuali)				
PAESI	Crescita del PIL			Inflazione
	2024	2025 2° trim. (1)	2025 3° trim. (1)	2025 dicembre (2)
Francia	1,2	0,3	0,5	0,8
Germania	-0,5	-0,2	0,0	(2,0)
Italia	0,7	-0,1	0,1	(1,2)
Spagna	3,5	0,7	0,6	2,9
Area dell'euro	0,9	0,1	0,3	(2,0)

Fonte: elaborazioni su statistiche nazionali e su dati Eurostat.

(1) Dati trimestrali destagionalizzati e corretti per i giorni lavorativi; variazioni sul periodo precedente. – (2) Dati mensili; variazione sul periodo corrispondente dell'indice armonizzato dei prezzi al consumo (IPCA).

I dati elaborati da Bankitalia e riportati nella tabella a lato rilevano che in estate il prodotto dell'area dell'euro è salito dello 0,3 per cento sul periodo precedente (da 0,1 nel secondo trimestre). Gli investimenti hanno recuperato in parte il calo dei mesi primaverili (0,9 per cento, da -1,7), sospinti dalla spesa in beni strumentali e in quelli immateriali.

I consumi delle famiglie hanno continuato a crescere in misura molto moderata (0,2 per cento), nonostante l'andamento favorevole del reddito disponibile; la fiducia ancora debole e l'elevata incertezza macroeconomica hanno spinto le famiglie a risparmiare una parte maggiore del proprio reddito.

Le esportazioni sono tornate a espandersi – in buona parte trainate dai settori aerospaziale e navale in Francia

e Italia – sebbene a un tasso inferiore rispetto alle importazioni. Il valore aggiunto è aumentato nei servizi (0,4 per cento), soprattutto nei comparti più legati alla transizione digitale (supporto alle imprese, informazione e comunicazione) e in quelli connessi con il turismo.

Secondo le proiezioni degli esperti dell'Eurosistema pubblicate in dicembre dopo una crescita dell'1,4 per cento nel 2025, il prodotto aumenterà dell'1,2 nel 2026, con una revisione al rialzo di 2 decimi di punto in ciascun anno rispetto all'esercizio previsivo di settembre. Il tasso di crescita annuo salirà all'1,4 per cento nel 2027 e nel 2028. La previsione riflette soprattutto le attese di incremento della domanda interna per consumi e di recupero di quella estera.

Il *venture capital* come fattore abilitante dell'innovazione e della crescita

Le recenti relazioni di Mario Draghi sulla competitività europea e di Enrico Letta sul futuro del mercato unico dell'UE hanno sottolineato come l'innovazione sia uno degli elementi imprescindibili e determinanti su cui basare le strategie di competitività e di crescita economica dell'Unione.

A tal fine, entrambe chiedono che si intensifichino e si coordinino iniziative pubbliche e private indirizzate a sostenere la crescita delle *startup* e delle *scaleup*, imprese ritenute fondamentali per garantire un adeguato tasso di innovazione in Europa.

Questa strategia, peraltro, è in linea con le priorità indicate negli orientamenti politici della Commissione 2024-2029 tese alla semplificazione del quadro normativo ed all'eliminazione degli oneri amministrativi per le imprese innovative, nonché a garantire che le *startup* dell'Unione possano accedere al capitale di cui hanno bisogno per espandersi.

In tale contesto emerge come fondamentale il ruolo del capitale di rischio ed in particolare del *venture capital* (VC), vero e proprio fattore abilitante allo sviluppo del sistema imprenditoriale e produttivo in quanto capace di tradurre in impresa nuove idee e di sostenerne i primi percorsi di sviluppo.

Come osserva il Presidente di AIFI, Innocenzo Cipolletta, riferendosi al mercato del VC italiano: "Appare, dunque, strategico a livello di sistema Paese, porsi l'obiettivo di un impegno comune finalizzato allo sviluppo di tale ambito del mercato finanziario, al fine di poter fornire alle imprese, nascenti o nelle prime fasi di sviluppo, un'opportunità di grande valore a sostegno delle prime fasi del proprio ciclo di vita." Prosegue poi con la seguente riflessione: "I numerosi studi condotti in ambito accademico e professionale sul settore, sia a livello nazionale che internazionale, hanno però evidenziato un'importante implicazione in termini di indirizzo di politica industriale: non si può pensare allo sviluppo del *venture capital* se non in un contesto di sviluppo armonico del sistema finanziario nel suo complesso. Tale tipologia di attività appare, di per sé, pro-ciclica, può cioè fungere da "acceleratore" dello sviluppo economico ma, se vuole essere potenziata a favore delle imprese più complesse e nei momenti di ciclo economico meno favorevole (e, quindi, fungere da vero e proprio "motore" di sviluppo), necessita di un sostegno continuo, articolato e coerente, e non di interventi meramente occasionali. Tutto ciò nell'intento di mantenere costanti i livelli ed i cicli di investimento."

Il *venture capital* in Italia

Nel confronto internazionale, il nostro Paese risulta essere in ritardo nel confronto europeo nella creazione di un "ecosistema strutturato" favorevole allo sviluppo delle *startup*.

È ancora carente la presenza di un numero adeguato di gestori domestici di fondi di *venture capital* dotati di una dimensione strutturale e finanziaria capace di supportare non solo operazioni di *early stage*, ma di intervenire anche nelle fasi di *later stage* a favore delle *scaleup*.

La mancanza di un mercato finanziario strutturato e non frammentato rende poi estremamente complicata la fase del disinvestimento; la presenza di fondi di *private equity*, il maggior coinvolgimento di investitori istituzionali ed il ruolo delle corporate anche in ottica di attività di M&A potrebbero rappresentare ottime opportunità per garantire supporto al percorso di sviluppo dell'impresa *target*, consentendo nel contempo la liberazione di risorse da investire in nuove *startup*.

Tuttavia, nel corso dell'ultimo decennio si è potuto assistere ad un'accelerazione nello sviluppo del mercato del VC italiano grazie anche alle strategie messe in campo dal Governo sia attraverso strumenti legislativi (a partire dallo Startup Act del 2012 arrivando agli interventi normativi in fase di approvazione), sia attraverso la creazione di CDP Venture Capital SGR cui è affidato il compito di rendere il VC un asse portante dello sviluppo del paese favorendo una crescita strutturata ed organica dell'ecosistema complessivo.

Da questo punto di vista, nel 2025 il settore è stato interessato da alcuni interventi significativi.

La legge del 16 dicembre 2024, n. 193 (c.d. “Legge Concorrenza”), ha introdotto importanti novità per l’intero comparto startup-venture capital italiano.

Con riferimento alle startup innovative, sono stati modificati i requisiti per l’accesso e la permanenza nella sezione speciale del registro imprese (per un massimo complessivo di nove anni, condizionato al rispetto di determinate caratteristiche).

È stata poi inserita una modifica del regime di esenzione fiscale a favore degli enti di previdenza obbligatoria (Casse di previdenza private) e delle forme di previdenza complementare (Fondi pensione) che investono quote specifiche in Fondi per il venture capital.

Le novità hanno certamente avuto il merito di portare il tema della raccolta al centro del dibattito, stimolando confronti positivi tra rappresentanti del comparto previdenziale, gestori di fondi e referenti dei ministeri competenti.

Per quanto attiene alle prospettive future, è importante sottolineare, inoltre, che è attivo un tavolo di lavoro interassociativo con il Ministero delle Imprese e del Made in Italy per l’elaborazione del c.d. StartupAct 2.0.

Grande attenzione al VC come strumento di sviluppo si registra anche a livello territoriale: ne sono un esempio il lancio della nuova iniziativa della Regione Lazio che consta in quattro fondi, due indiretti e due diretti, a supporto dell’ecosistema locale del VC, a partire dal tech transfer, oltre a quelle già messe in campo, tra le altre, dalla Regione Lombardia e dalla Regione Puglia attraverso la costituzione di fondi indiretti.

Per meglio comprendere la situazione del mercato italiano del VC si riportano di seguito i dati contenuti nel rapporto Italia 2025 del Venture capital Monitor (VeM) prodotto da AIFI.

2024 E 2025 A CONFRONTO						
	Startup italiane		Startup estere con founder italiani		Totale	
	2024	2025	2024	2025	2024	2025
Solo VC	182	180	23	21	205	201
Sindacato (VC&BA)	88	133	7	11	95	144
Solo BA	102	72	4	2	106	74
Numero operazioni totali (initial e follow-on)	372	385	34	34	406	419
Solo VC - mln Euro	592	1.069	648	324	1.240	1.393
Sindacato (VC&BA) - mln Euro	610	575	67	270	677	845
Solo BA - mln Euro	47	71	27	3	74	74
Ammontare totale investito (initial e follow-on) - mln Euro	1.249	1.715	742	597	1.991	2.312

Nel corso del 2025 sono state realizzate 419 operazioni di cui 385 investimenti in *startup* con sede in Italia e 34 in *startup* estere promosse da founder italiani, tutti numeri in leggera crescita rispetto all’anno precedente.

Di queste 201 sono state realizzate esclusivamente da operatori di VC, 106 solo da Business Angels (BA). In netto aumento rispetto al 2024 sono le operazioni di sindacato tra operatori di VC e BA pari a 144.

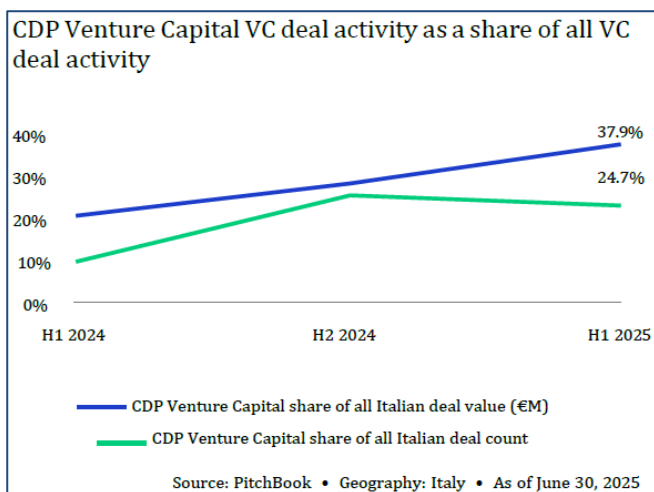
L’ammontare complessivo degli investimenti si attesta a oltre 2,3 miliardi di euro (nettamente in

rispetto ai circa 2 miliardi di euro del 2024) di cui circa 1,7 miliardi di euro investiti in *startup* italiane (in netto incremento rispetto agli 1,2 miliardi del 2024) e 597 milioni di euro in *startup* estere di matrice italiana (in netta riduzione rispetto ai 742 milioni del 2024). Ruolo fondamentale è stato svolto dai fondi di VC che hanno finanziato direttamente oltre il 62% degli interventi: un ulteriore 34% è stato supportato da operazioni di sindacato, mentre i soli BA hanno sostenuto il restante 4%.

Quanto al numero di round si registra un aumento a quasi 350 (+15%), grazie alla componente dei *follow-on* (113 nel 2025, erano 77 nel 2024) a testimonianza del continuo supporto degli investitori volto a far crescere sempre più rapidamente alcune società che si sono dimostrate valide e stanno proseguendo a ritmo elevato il proprio percorso di sviluppo. Gli investimenti initial, per contro, si attestano per il terzo anno consecutivo sotto quota 300 (232 nel 2025, erano 223 nel 2024).

Rileva poi il **ruolo di CDP Venture Capital (CDPVC)** quale vero e proprio asse portante del sistema del VC italiano.

Con un totale di 4,7 miliardi di euro di asset under management provenienti da capitale pubblico e privato, CDPVC investe, sia direttamente che indirettamente, dall’idea alla fase di uscita, attraverso un’infrastruttura che include: 5 hub di trasferimento; Fondi di investimento per fasi iniziali tecnologico;



20 programmi di accelerazione e avanzati; Fondi di fondi per rafforzare l'infrastruttura finanziaria italiana e attirare capitale privato e internazionale.

Gli interventi di CDPVC sono focalizzati su cinque aree strategiche ritenute gli assi portanti di sviluppo del paese (AI&Cybersecurity, Spacetechnology, Industrytech, Energytech&Infrastructuretech, Healthcare&Lifescience).

Come si vede nella figura a lato, nella prima metà del 2025 gli interventi di CDPV hanno rappresentato circa il 37,9% di tutti i deal realizzati in Italia in termini di valore e il 24,7%

Le operazioni di *venture capital* in Liguria

La localizzazione geografica delle società partecipate nel 2024 denota una prevalenza, storica, della Lombardia con il 48% del totale, seguita dal Lazio (8%) e dal Piemonte (6%). Con riferimento alle *startup* estere promosse da founder italiani è evidente la capacità attrattiva di paesi come gli Stati Uniti, il Regno Unito, la Germania e la Svizzera che presentano ecosistemi evoluti, anche sotto il profilo del VC, a supporto della creazione d'impresa.



La Liguria risulta fra le ultime posizioni anche se nel 2025 il numero di operazioni realizzate (7) è in sensibile crescita rispetto al 2024 (2).

Fra queste citiamo:

- Generative Bionics, la più importante, con un investimento di 70 milioni di euro sottoscritto da CDPVC, Duferco, Eni Next, AMD Ventures e Tether;
- IAMA Therapeutics con un investimento di 15 milioni di euro sottoscritto da

- BeDimensional con un investimento di 10 milioni di euro sottoscritto da un sindacato di VC
- Endless (società già partecipata da Ligurcapital e disinvestita) con un investimento di 3,64 milioni di euro sottoscritto da Crédit Agricole Italia e Open Venture

Anche nella nostra regione si sta progressivamente strutturando un ecosistema che intende favorire la nascita ed il supporto delle *startup*: a fianco di operatori storici quali il BIC di F.I.L.S.E., sono nati incubatori, poli di innovazione tecnologica, poli di technology transfer, *venture building*, acceleratori. Tante sono poi le iniziative di formazione, informazione e scambio esperienziale che sono state organizzate da vari soggetti, incluso l'Università, per diffondere in modo sempre più capillare una cultura del "fare impresa".

In tale contesto l'attività di un soggetto quale Ligurcapital, che ha maturato oltre 35 anni di esperienza nell'attività di VC istituzionale, risulta fondamentale in quanto strumento che storicamente è stato capace di supportare ed accompagnare le imprese e di avvicinarle progressivamente al mercato degli investitori professionali, sia in fase di avvio, che di espansione e/o consolidamento.

È quindi auspicabile che, così come fatto da altre Regioni, anche la Liguria dia corso ad un nuovo programma di supporto al VC attraverso l'attività di Ligurcapital che, come evidenziato più avanti nel capitolo dedicato agli interventi effettuati, ha dato risultati molto positivi in termini di sviluppo dell'economia territoriale.

In tale direzione sembrava essere orientata la Road Map presentata a suo tempo che assegnava a Ligurcapital la gestione di nuove risorse a valere sulla programmazione POR-FESR 2021-2027 e sul Fondo Strategico Regionale che se avviata nel 2026 consentirebbe di realizzare programmi di intervento con strumenti di *equity*, *semiequity* e altri strumenti di finanza innovativa.

Tuttavia, riprendendo le osservazioni del presidente AIFI, per poter strutturare e consolidare l'ecosistema ligure è necessario però definire un programma di finanziamento del VC e degli interventi di finanza innovativa che possa fornire un sostegno continuo, articolato e coerente, proprio nell'intento di mantenere costanti i livelli ed i cicli di investimento.

Il Piano Industriale 2024 – 2026: attività realizzate nel 2025 e linee di attuazione previste per il 2026

Nel terzo trimestre del 2023 il Consiglio di Amministrazione ha approvato il piano industriale 2024-2026 al fine di rafforzare la mission della Società e dare nuovo impulso alla sua operatività.

Dopo un accurato processo di riflessione strategica, anche in considerazione delle analisi di *benchmark* effettuate rispetto ad altre società finanziarie e/o veicolo regionali con missioni simili a quelle di Ligurcapital, il nuovo Piano Industriale approccia al futuro della Società rifocalizzando l'attività sugli interventi di *venture capital*, con l'ottica di gettare le basi nel breve termine (entro 2 anni) dello sviluppo di un ulteriore percorso evolutivo di medio termine che posizionerà Ligurcapital come strumento di riferimento della Regione in materia di finanza evoluta e/o alternativa.

Nel contempo, appurando che per la realizzazione della propria mission la società non necessitasse di trasformarsi in Intermediario Finanziario ex art 106 TUB, si apriva alla possibilità di liberare le risorse patrimoniali apportate nel 2017 da F.I.L.S.E. a titolo di aumento di capitale. Dopo un intenso processo di confronto, Regione Liguria, con propria L.R. 01/2025, disponeva la riassegnazione al Fondo Strategico Regionale delle suddette risorse: nel primo trimestre dell'esercizio è stato così avviato il percorso, conclusosi nel luglio 2025, che ha portato alla riduzione del capitale sociale per un importo di euro 4,6 milioni ed alla restituzione delle relative somme a F.I.L.S.E.

La Strategia per il triennio 2024 – 2026 muove dalla declinazione della Vision e della Mission di Ligurcapital per rispondere attivamente alle necessità del tessuto imprenditoriale ligure di cui all'analisi dello scenario macroeconomico e del contesto di riferimento. Di seguito vengono indicate le attività realizzate nel 2025 e quelle programmate per il 2026 in attuazione del piano industriale con riferimento ai tre pilastri ed alle rispettive linee guida su cui esso si fonda.

a. Revamping dell'attività di amministrazione dei Fondi Pubblici

Il primo pilastro della Strategia 2024 – 2026 di Ligurcapital poggia sul rinnovamento dell'attività di gestione dei fondi regionali per raggiungere più efficientemente i bisogni del territorio.

La Road Map Regionale di attuazione della programmazione POR-FESR 21-27 prevede, nel capitolo riferito all'ingegneria finanziaria, l'assegnazione di risorse a Ligurcapital per l'attivazione di interventi con strumenti di *equity*, *semiequity* e finanza innovativa.

Nel 2024, dopo avere svolto un'articolata attività di dialogo e confronto con molti dei principali attori regionali attivi nel supporto alle startup ed alle imprese (Confindustria, BIC, ROBOIT, etc.), in attuazione di quanto previsto dal piano industriale, Ligurcapital aveva elaborato la proposta per una prima misura di intervento da realizzare con i fondi della su citata programmazione. Sfortunatamente, lo scioglimento anticipato del Consiglio Regionale aveva determinato la sospensione di ogni determinazione.

Nel 2025 la Società ha nuovamente avviato un confronto con gli uffici regionali riproponendo misure di intervento sia con strumenti di *venture capital* che di finanza alternativa. Solo nella seconda metà del mese di dicembre Regione ha inviato la richiesta di formulare l'offerta per la gestione di un fondo del valore di 10 milioni di euro, a valere sul POR-FESR 21-27, da destinare a interventi di capitalizzazione: la risposta è stata prontamente inviata e si auspica che si possa avviare una nuova misura nel secondo trimestre del 2026.

In ottica di sviluppo, nel corso del 2025 Ligurcapital ha partecipato ad un'iniziativa organizzata di concerto con Fincantieri per divulgare presso la propria filiera dei fornitori la conoscenza degli strumenti di finanza alternativa: stante l'interesse rilevato per gli stessi, era già stata sottoposta alla

Regione la proposta di realizzare una misura di intervento di “minibond di filiera” che si auspica possa essere accolta nel 2026.

Stante quanto sopra, nel corso del 2025 la Società ha potuto unicamente proseguire la gestione delle sole misure in corso.

Nel 2026 Ligurcapital, confidando che possa rapidamente riavviarsi la Road Map Regionale per le misure di ingegneria finanziaria, intende dare vita alle seguenti azioni:

- misura finalizzata ad interventi di *venture capital* da realizzare con strumenti di *equity e/o semiequity* a valere su una dotazione di risorse provenienti dalla programmazione POR-FESR 21-27;
- misura finalizzata ad interventi di finanza alternativa da realizzare con strumenti di debito (es.minibond) anche a supporto di progetti di “filiera” o di aggregazione a valere su una dotazione di risorse provenienti da rientri di fondi rotativi o da utilizzo di risorse proprie;
- revisione della misura WeCoop estendendola anche ad interventi di finanza alternativa a favore delle società cooperative;
- avvio di un progetto finalizzato ad individuare un insieme di misuratori dell’impatto sociale (sul modello SROI) degli interventi di Ligurcapital sul territorio ligure

b. Arricchimento dell’offerta di servizi

Il secondo pilastro della Strategia 2024 – 2026 di Ligurcapital poggia sul rilancio della redditività, nel rispetto dei limiti di legge, attraverso l’implementazione di servizi di accompagnamento alle imprese.

Questa fase, come indicato nel piano industriale, è conseguente al processo di consolidamento dell’attività principale della Società costituita dalla gestione di misure di intervento da realizzarsi con i fondi pubblici ricevuti in amministrazione.

Nel 2026, nell’ipotesi in cui con l’avvio della Road Map Regionale Ligurcapital avvii le misure indicate nel precedente punto a., si potrebbe dare vita ai seguenti interventi:

- servizio di *advisory* nelle attività propedeutiche all’emissione di minibond;
- ideazione di un percorso di avvicinamento delle imprese liguri agli strumenti di capitale e di finanza alternativa

c. Riqualficazione dell’Assetto Organizzativo

Il terzo pilastro della Strategia 2024 – 2026 di Ligurcapital poggia sul revamping dell’assetto organizzativo della Società per portare a full-potential le competenze presenti e acquisibili.

Nel corso del 2025, in attuazione di quanto previsto, la Società ha proseguito nel programma di aggiornamento e consolidamento dell’assetto organizzativo realizzando i seguenti interventi:

- approvazione del nuovo modello 231/01
- chiusura del programma formativo 2024 finanziato dal fondo interprofessionale Fondimpresa e avvio di un nuovo programma di formazione 2025-2026 finanziato dal fondo interprofessionale Fondir
- rifacimento del sito internet anche per renderlo adeguato alle nuove disposizioni normative

Nel corso del 2026 si proseguirà con l’implementazione del modello 231/01 attraverso la mappatura dei rischi.

Continueranno altresì gli interventi formativi a favore del personale.

OBIETTIVI E AMBITI DI INTERVENTO

La *mission* di Ligurcapital consiste nel favorire lo sviluppo e il consolidamento del tessuto imprenditoriale territoriale attraverso interventi finanziari mirati al rafforzamento patrimoniale delle imprese.

Come rilevato in più occasioni dalla Commissione Europea, nonostante le loro potenzialità di crescita le PMI hanno spesso difficoltà ad accedere ai finanziamenti¹, in particolare nelle fasi iniziali di sviluppo e nella fase di espansione (c.d. *start up*): questo a causa di un problema di asimmetria informativa che induce il mercato finanziario a rifiutare il supporto tramite *equity* o debito ad imprese di recente costituzione anche se innovative e con un forte potenziale di crescita.

¹ Cfr. “Evaluation support study on the EU rules on State aid for access to finance for SMEs” – Unione Europea 2020

Secondo la Commissione, tale circostanza ha ripercussioni negative non solo sulle possibilità di sviluppo della singola PMI, ma, più in generale, può compromettere seriamente la crescita e la produttività dell'intero mercato europeo, soprattutto in settori innovativi e tecnologicamente avanzati. Di conseguenza, consentire ad una base più ampia di imprese di entrare sul mercato e di espandersi, eliminando gli indebiti ostacoli ai finanziamenti, risulta elemento essenziale per stimolare la crescita complessiva dell'Unione.

La Commissione afferma, quindi, che Aiuti di Stato mirati a sostegno della concessione di misure di finanziamento del rischio alle *start up* possono costituire un mezzo efficace per ovviare al fallimento del mercato e mobilitare risorse private.

Sulla base di tali premesse la Regione Liguria ha ritenuto fondamentale inserire interventi a favore della creazione d'impresa nel quadro delle strategie a supporto dello sviluppo economico del territorio, affidando a Ligurcapital il compito di attuare misure di finanziamento del rischio attraverso strumenti di *equity* e, più in generale, di finanza evoluta ed innovativa.

La società realizza principalmente interventi di *venture capital*, comparto nel quale, grazie agli oltre 35 anni di attività, ha acquisito un particolare *know how*, favorendo operazioni di coinvestimento in *partnership* tra pubblico e privato a favore delle *start up* localizzate sul territorio.

Ligurcapital interviene attraverso strumenti di *equity*, assumendo partecipazioni temporanee e di minoranza in PMI liguri, e/o di *semiequity* e/o di finanza innovativa in attuazione di programmi finanziati dai Fondi Regionali e/o da Fondi Europei messi a disposizione dalla controllante F.I.L.S.E. S.p.A. e dalla Regione Liguria.

Ad oggi l'attività istituzionale viene svolta attraverso l'utilizzo di risorse provenienti dal Fondo Strategico Regionale (FSR) costituito ai sensi di dell'art.4 della L.R. n. 34/2016: l'amministrazione del Fondo è affidata a F.I.L.S.E. che, ai sensi della citata legge, per la gestione di operazioni di finanza evoluta in materia di *equity*, garanzie, finanziamenti strutturati a favore delle imprese, si avvale della sua controllata Ligurcapital. Le modalità di gestione delle risorse affidate sono disciplinate da apposita convenzione sottoscritta fra F.I.L.S.E. e Ligurcapital in data 30/11/2017.

Il FSR è stato costituito con la liquidità esistente presso F.I.L.S.E. e Ligurcapital, risultante dalla gestione dei fondi in essere.

Va precisato che gli impieghi effettuati a valere sulle predette risorse hanno esclusivamente carattere rotativo: di conseguenza, la dotazione dei fondi gestiti da Ligurcapital si movimentata in funzione dei ritorni effettuati periodicamente al FSR delle risorse in eccedenza (es. le risorse rimborsate dalle imprese a seguito delle dismissioni delle partecipazioni e/o di altri pagamenti quali interessi su Titoli di Debito, strumenti di *semiequity*, etc.), degli utilizzi a copertura perdite e delle nuove attribuzioni.

INTERVENTI REALIZZATI E RISULTATI OTTENUTI

Al 31 dicembre 2025 Ligurcapital dispone di una dotazione complessiva di oltre 31 milioni di euro di cui 25,4 milioni di euro provenienti dal FSR e 6 milioni di euro formalmente conferiti al FSR, ma relativi a Fondi di programmazioni precedenti.

Grazie ai Fondi ricevuti in gestione la società ha messo in campo interventi molto articolati, attivando una gamma di strumenti finanziari differenziati anche in funzione particolare tipologia di supporto che si intendeva fornire alle imprese.

Di seguito si fornisce un prospetto riepilogativo degli **INTERVENTI REALIZZATI** analizzato per tipologia di misure gestite, elencate in ordine decrescente di attivazione, e delle rispettive dotazioni, raffrontato ai due anni precedenti.

COMPOSIZIONE PORTAFOGLIO INTERVENTI PER MISURA						
Misura	31/12/2025		31/12/2024		31/12/2023	
	interventi		interventi		interventi	
	numero	importo (euro/1000)	numero	importo (euro/1000)	numero	importo (euro/1000)
FSR - WeCoop	-	-	-	-	-	-
FSR - WeStartup 2	22	1.100	22	1.100	22	1.100
FSR - WeStartup	24	1.158	27	1.308	29	1.308
FSR - Rafforzamento patrimoniale	107	14.212	108	14.242	116	15.602
FSR - Fondo Equity 2019	5	1.965	7	2.585	12	3.540
FSR - Fondo Capitale di Rischio	1	500	1	500	1	500
Ex Fondi (POR - OB2 - PMI)	9	2.287	10	2.310	12	3.840
Totale	168	21.222	175	22.045	192	25.890

In generale, si evidenzia come il numero di interventi ed il valore degli investimenti siano progressivamente diminuiti a seguito delle dismissioni perfezionate a valere sulle varie misure con particolare riferimento a quelle di più vecchia gestione (Fondo Por e Fondo Equity 2019).

Al 31/12/2025 il taglio medio di investimento è pari 126 mila euro, progressivamente ridottosi nel tempo (163 mila euro al 31/12/2021, 141 mila euro al 31/12/2022, 135 mila euro nel 2023 e 126 mila euro al 31/12/24) a seguito dell'elevato numero di operazioni di importo pari e/o inferiore a 50 mila euro perfezionate con le misure WeStartup e WeStartup2 negli ultimi esercizi e della dismissione di interventi di importo significativo.

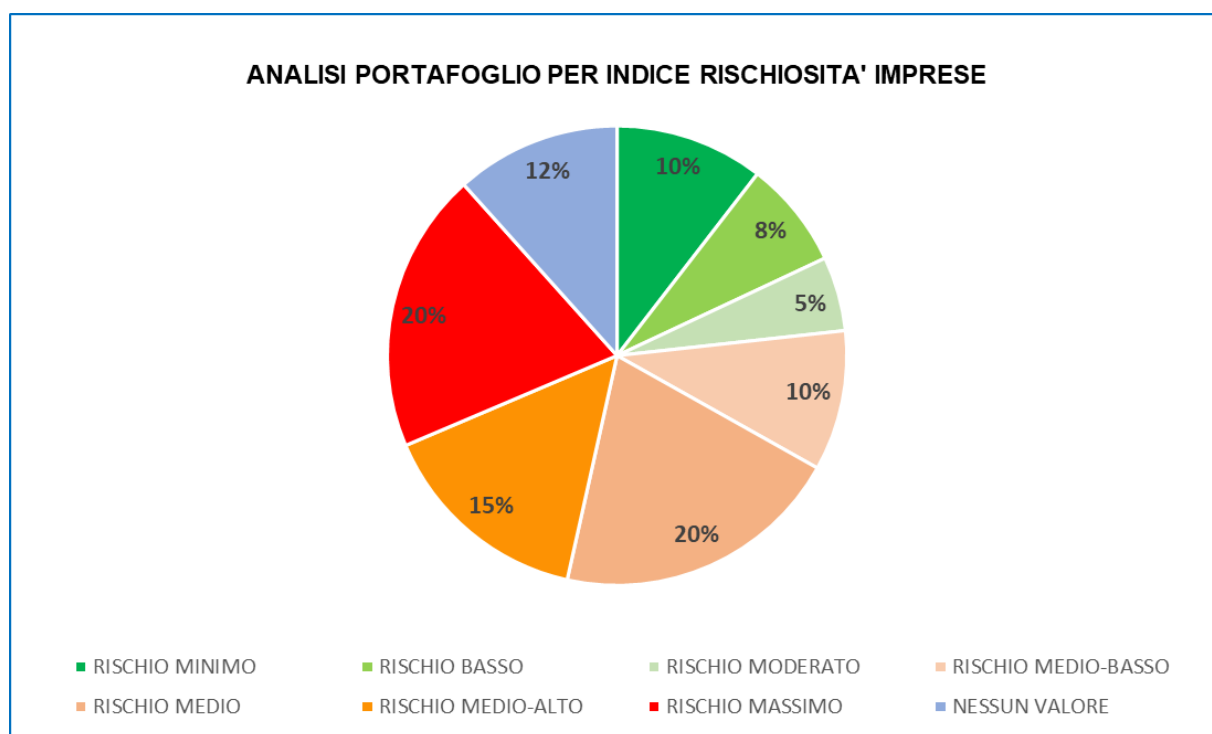
L'analisi della composizione del portafoglio di investimenti per tipologia di strumento evidenzia come nel 2025 il peso degli interventi di equity sia sceso, rispetto al 2024, per effetto delle dismissioni perfezionate nel corso dell'esercizio; lo stesso ha inoltre subito una significativa contrazione se paragonato alla composizione del portafoglio della società ante 2020 in corrispondenza dell'elevato numero di interventi effettuati con strumenti di *semiequity* realizzati a valere sulle misure emanate per supportare le imprese durante la pandemia da Covid 19.

COMPOSIZIONE PORTAFOGLIO INVESTIMENTI PER TIPOLOGIA DI STRUMENTO									
Strumento	31/12/2025			31/12/2024			31/12/2023		
	interventi		Incidenza %	interventi		Incidenza %	interventi		Incidenza %
	numero	importo (euro/1000)		numero	importo (euro/1000)		numero	importo (euro/1000)	
Equity	19	5.300	25%	22	5.921	27%	29	8.585	33%
Semiequity	146	15.731	74%	150	15.911	72%	159	17.071	66%
Loan	3	191	1%	3	214	1%	4	234	1%
Totale	168	21.222	100%	175	22.045	100%	192	25.890	100%

L'attività di monitoraggio condotta attraverso la piattaforma fornita dalla società Cribis (gruppo CRIF) evidenzia come il 53% delle imprese supportate abbia un indice di rischiosità compreso fra il livello minimo e il livello medio-basso, mentre il 20% presenti un rischio medio: questi dati testimoniano una buona solidità del portafoglio complessivo cui si collega una probabilità di *default*, ovvero di mancato rimborso degli interventi, tutto sommato contenuta.

Tale risultato assume maggiore valenza considerato che, come abbiamo visto in precedenza, Ligurcapital interviene principalmente a favore di imprese in fase di avvio e/o di sviluppo iniziale considerate dal mercato maggiormente rischiose.

ANALISI PORTAFOGLIO PER INDICE RISCHIOSITA' IMPRESE



Come riportato in precedenza, obiettivo degli interventi realizzati da Ligurcapital è quello di favorire la nascita, lo sviluppo e il consolidamento di iniziative imprenditoriali che possano concorrere alla crescita economica della Liguria.

Nell'attività di gestione delle risorse assegnate, quindi, si è maggiormente orientati a supportare quelle imprese che, sulla base dei *business plan* presentati, diano vita ad iniziative, da realizzarsi sul territorio regionale, capaci di crescere e consolidarsi nel tempo: i parametri per la misurazione di tale risultato vengono individuati in termini di incremento dei volumi di attività svolta (corrispondenti all'incremento del fatturato annuo) e di numero di persone occupate.

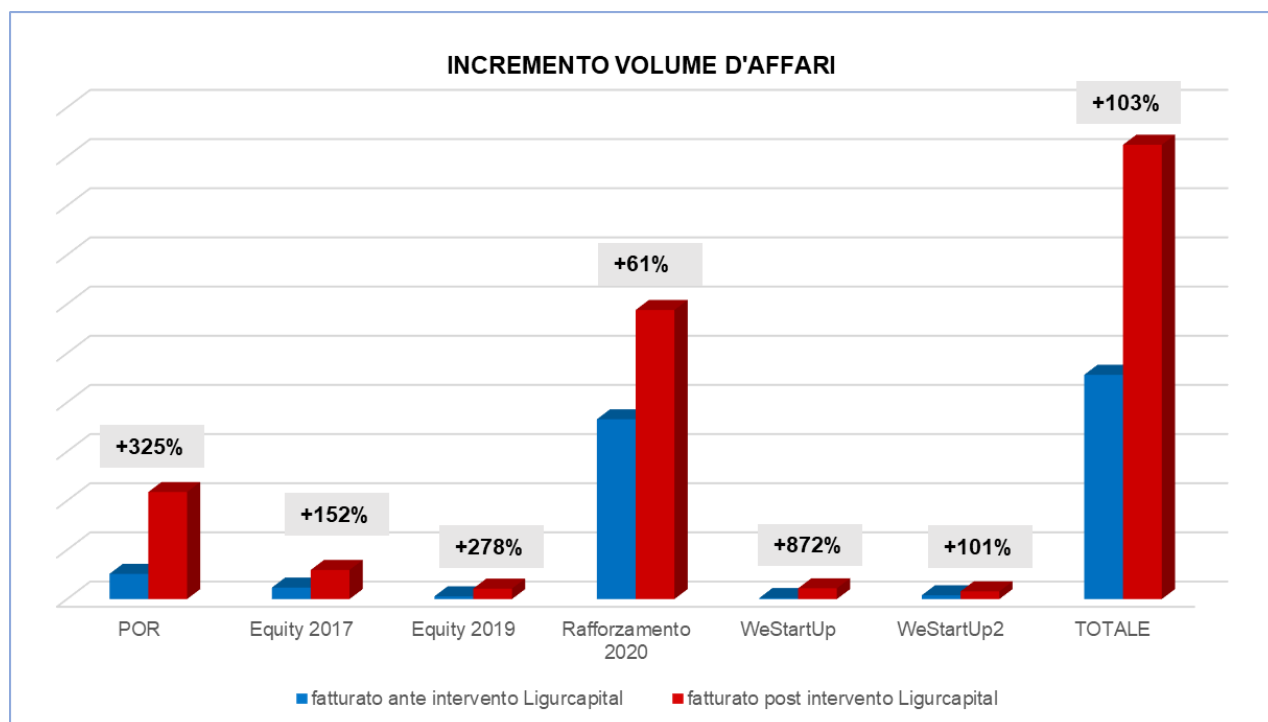
Di seguito riportiamo i dati e la rappresentazione grafica dei **RISULTATI OTTENUTI** con la gestione delle misure realizzate a valere sulle risorse del FSR misurati secondo i parametri suddetti. I dati "ante intervento Ligurcapital" sono quelli rilevati da Ligurcapital dai documenti prodotti dall'impresa all'atto della presentazione della domanda di intervento.

I dati "post intervento Ligurcapital" sono quelli rilevati da Ligurcapital nelle attività di monitoraggio condotte sia attraverso la banca dati Cribis, sia attraverso i documenti raccolti in sede di partecipazione alle Assemblee (circostanza che vale solo per le imprese nelle quali Ligurcapital detiene una partecipazione nel capitale).

I dati si riferiscono a tutte le società a favore delle quali Ligurcapital ha effettuato un intervento, sia che lo stesso sia ancora in essere o che sia stato dismesso: in quest'ultimo caso i dati riportati sono quelli rilevati alla data di dismissione dell'intervento.

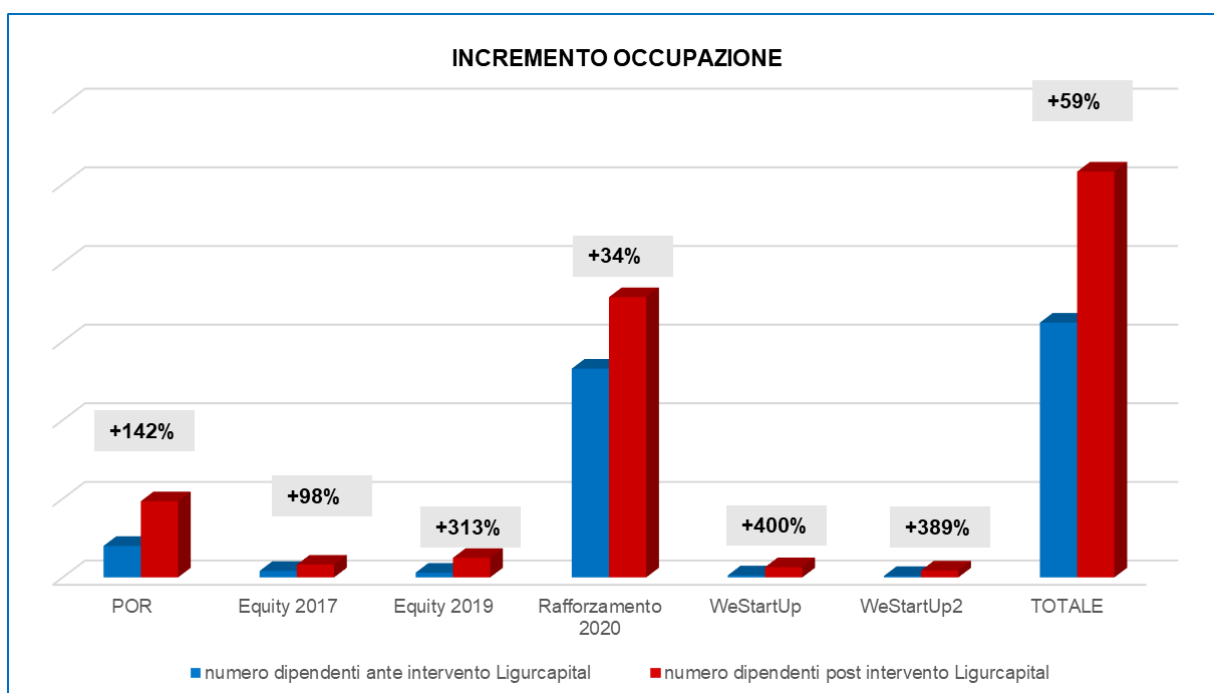
Con riferimento ai risultati in termini di **incremento del volume d'affari** i dati di fatturato riportati di seguito si riferiscono, per quanto attiene le imprese che hanno un intervento in corso, all'ultimo bilancio che risulta essere stato depositato alla data del 05/03/2026: per le altre imprese il fatturato considerato è quello rilevato dal bilancio depositato alla data di dismissione dell'intervento di Ligurcapital.

Misura	fatturato ante intervento Ligurcapital	fatturato post intervento Ligurcapital	variazione % fatturato
POR	25.633.000	108.881.206	325%
Equity 2017	11.750.019	29.637.908	152%
Equity 2019	2.826.000	10.672.581	278%
Rafforzamento 2020	182.889.000	294.021.954	61%
WeStartUp	1.130.000	10.979.530	872%
WeStartUp2	3.905.000	7.853.961	101%
TOTALE	228.133.019	462.047.140	103%



Con riferimento ai risultati in termini di **incremento del numero di persone occupate** per quanto attiene le imprese che hanno un intervento in corso, si riporta di seguito il numero dei dipendenti rilevato dalla banca dati di Cribis alla data del 07/03/2026: per le imprese che non hanno interventi in corso il dato considerato è quello rilevato alla data di dismissione dell'intervento di Ligurcapital.

Misura	numero dipendenti ante intervento Ligurcapital	numero dipendenti post intervento Ligurcapital	variazione % dipendenti
POR	200	484	142%
Equity 2017	41	81	98%
Equity 2019	30	124	313%
Rafforzamento 2020	1.327	1.782	34%
WeStartUp	13	65	400%
WeStartUp2	9	44	389%
TOTALE	1.620	2.580	59%



L'analisi rileva che tutte le misure attivate da Ligurcapital a valere sia sul Fondo ex POR 2014 sia sul Fondo Strategico Regionale (FSR) hanno prodotto significative ricadute in termini di sviluppo economico del territorio. Va oltretutto considerato che la gran parte degli interventi del FSR sono stati realizzati in un periodo eccezionalmente complesso a causa della pandemia da Covid19: i primi interventi, infatti, sono stati erogati nel 2020 attraverso la misura Equity 2019, gli interventi su Rafforzamento e We Startup sono stati erogati nel 2021 mentre gli interventi su We Startup 2 sono stati erogati nel 2022.

Positivi sono gli incrementi complessivi sia in termini di fatturato (246 milioni di euro pari ad un incremento dell'103%) sia in termini di numero di occupati (960 unità pari ad un incremento del 59%) fatti registrare dalle imprese che hanno usufruito dei diversi interventi.

Dal confronto con gli stessi dati rilevati nel 2024 si evidenzia un significativo trend di crescita per fatturato (33,13 milioni di euro pari ad un incremento del 8%) mentre risulta sostanzialmente invariato il numero di dipendenti.

Si può affermare che la misura "**Rafforzamento Patrimoniale**" abbia saputo centrare l'obiettivo di aiutare le aziende beneficiarie a superare le criticità collegate alla fase pandemica, considerato che oggi esse fanno registrare un'espansione sia in termini di fatturato (+61%) che di occupati (+34%).

Rispetto al 2024 il fatturato cresce di 10,9 milioni di euro (+8%) e il numero di occupati di 21 unità (+1%).

Particolarmente significativi i risultati riferiti alle misure che hanno previsto **interventi in equity**: le aziende beneficiarie del Fondo POR hanno visto incrementare il fatturato di 83 milioni di euro (+325%) e gli occupati di 284 unità (+142%); quelle beneficiarie del Fondo Equity 2017 hanno registrato un incremento di fatturato di 17,89 milioni di euro (+152%) e di dipendenti di 40 unità (+98%); quelle beneficiarie del Fondo Equity 2019 hanno registrato un incremento di fatturato di 7,89 milioni di euro (+278%) e di dipendenti di 94 unità (+313%).

Infine, le misure WeStartup e WeStartup2, espressamente dedicate alle *startup*, hanno dimostrato l'elevato tasso di dinamicità ed il forte potenziale di sviluppo di questa tipologia di imprese; le beneficiarie di WeStartup hanno ottenuto un incremento di fatturato di 9,8 milioni di euro (+872%) e una variazione positiva nel numero di dipendenti di 52 unità (+400%); le beneficiarie di WeStartup2 hanno visto crescere il fatturato di 3,9 milioni di euro (+101%) e il numero di dipendenti di 35 unità (+389%).

Anche per queste misure, rispetto al 2024, si registra un trend positivo di crescita complessiva del fatturato (3,2 milioni di euro pari al +20%) e dei dipendenti (17 unità pari al +18%).

I risultati dell'attività di Ligurcapital confermano la validità e l'attualità degli obiettivi che la Commissione Europea intende perseguire attraverso il riconoscimento degli Aiuti di Stato sotto forma misure di finanziamento del rischio a favore delle *startup*.

È quindi auspicabile che la Regione dia attuazione al più presto alla Road Map presentata a suo tempo che assegnava a Ligurcapital la gestione di nuove risorse a valere sulla programmazione POR-FESR 2021-2027 e sul Fondo Strategico Regionale per avviare nel 2026 programmi di intervento con strumenti di *equity*, *semiequity* e altri strumenti di finanza innovativa.

Nel corso del 2026 si proseguirà con la gestione delle misure in corso attraverso il monitoraggio costante delle attività, la partecipazione alle riunioni di Assemblea delle società partecipate, la dismissione a scadenza degli interventi in portafoglio, la gestione delle eventuali uscite anticipate, l'incasso dei proventi, il recupero dei crediti e l'eventuale ritorno delle risorse disponibili al Fondo.

Nei paragrafi successivi si fornisce un dettaglio sull'andamento delle misure attualmente in gestione.

1. FONDO STRATEGICO REGIONALE – EX FONDI (POR, OB.2, PMI)

Il **FONDO POR** è stato affidato in gestione a Ligurcapital da FILSE a fine 2012 con una dotazione di 20 milioni di euro. Inizialmente erano pervenute n.102 domande con una richiesta complessiva di 56 milioni di euro: al termine dell'attività istruttoria, tra il 2013 ed il 2016 risultavano perfezionati n.43 interventi a favore di 27 imprese con un impegno complessivo di euro 13.307 mila e restituzione della quota non investita.

In portafoglio residuano ad oggi n.8 interventi a favore di n.6 imprese; di queste, due risultano essere state poste in liquidazione volontaria ed una ha perseguito la strada della procedura concorsuale.

Di seguito si fornisce il dettaglio relativo alla composizione ed ai movimenti complessivi del Fondo dalla sua costituzione al 31/12/2025:

EX FONDI (POR - OB2)						
Strumento	Intervento iniziale		Rientri/dismissioni		Intervento residuo	
	numero	importo euro	numero	importo euro	numero	importo euro
Equity	26	10.028.998	21	(7.979.500)	5	2.049.498
SFP	7	2.256.990	6	(2.209.899)	1	47.091
Loan	10	1.021.500	8	(886.500)	2	135.000
TOTALE	43	13.307.488	35	(11.075.899)	8	2.231.589

Nel corso del 2025 il Fondo ha registrato le seguenti movimentazioni:

- dismissione della partecipazione residua detenuta in Circle S.p.A. per euro 238

Rientri/dismissioni del periodo		
	numero	importo euro
Equity	1	(238)
SFP	-	-
Loan	-	-
	1	(238)

In relazione agli altri **EX FONDI (PMI)**, alla fine del 2025 risulta ancora in essere un solo intervento a favore di Film Ferrania S.r.l. pari a euro 55.800; trattasi di un finanziamento che aveva beneficiato della moratoria e di un successivo riscadenziamento, rientrato nel 2025 per euro 22.800.

EX FONDI (PMI)						
Strumento	Intervento iniziale		Rientri/dismissioni		Intervento residuo	
	numero	importo euro	numero	importo euro	numero	importo euro
Loan	1	250.000	1	194.200	1	55.800
TOTALE	1	250.000	1	194.200	1	55.800

Rientri/dismissioni		
	numero	importo euro
Loan	1	(22.800)
	1	(22.800)

2. FONDO STRATEGICO REGIONALE – FONDO CAPITALE DI RISCHIO

Il Fondo, con una dotazione di 1,4 milioni di euro, è stato costituito con DGR n.360/2017 per dare accogliamento a 3 progetti deliberati dal Consiglio di Amministrazione di Ligurcapital a valere su misure (Obiettivo 2 1^ e 2^ Fase, PMI, Obiettivo 2 misura 1.3) i cui sportelli erano stati nel frattempo chiusi per confluire nel Nuovo Fondo Strategico.

Di seguito si fornisce il dettaglio relativo alla composizione ed ai movimenti complessivi del Fondo dalla sua costituzione al 31/12/2025:

FONDO CAPITALE DI RISCHIO						
Strumento	Intervento iniziale		Rientri/dismissioni		Intervento residuo	
	numero	importo euro	numero	importo euro	numero	importo euro
Equity	3	800.000	2	(300.000)	1	500.000
Semiequity	2	600.000	2	(600.000)	-	-
TOTALE	5	1.400.000	4	(900.000)	1	500.000

Nel corso dell'esercizio il Fondo non ha registrato movimentazioni.

Risulta in essere ancora un intervento per un impegno di euro 500.000; al 31 dicembre del 2025 è in corso di esecuzione il mandato a vedere conferito da tutti i soci all'advisor selezionato.

3. FONDO STRATEGICO REGIONALE – EQUITY 2019

La Giunta Regionale con DGR n.30 del 18/01/2019 ha destinato a Ligurcapital una dotazione di 5 milioni di euro (dei quali 1,5 milioni di euro riservati alle startup) per realizzare interventi di capitale di rischio a favore di startup e PMI liguri in co-investimento con investitori privati c.d. indipendenti.

Il bando, aperto il 30 aprile 2019, è stato chiuso il 23 luglio 2019 avendo ricevuto nr. 41 domande di intervento per oltre 14 milioni di euro pari a 3 volte la dotazione del Fondo.

Al termine del periodo di investimento il Fondo risultava impiegato come segue:

- euro 1.389.998 in 4 startup che non avevano mai fatturato
- euro 3.230.000 in 11 startup che operavano da meno di 7 anni sul mercato

Di seguito si fornisce il dettaglio relativo alla composizione ed ai movimenti complessivi del Fondo dalla sua costituzione al 31/12/2025:

FONDO EQUITY 2019						
strumento	Intervento iniziale		Rientri/dismissioni		Intervento residuo	
	numero	importo euro	numero	importo euro	numero	importo euro
Equity	14	3.888.498	9	(1.923.498)	5	1.965.000
SFP	2	731.500	2	(731.500)	-	-
TOTALE	16	4.619.998	11	(2.654.998)	5	1.965.000

Nel corso del 2023 l'SPF emesso da Letyourboat è stato convertito in quote societarie dello stesso valore nominale pari ad euro 281.500

Nel corso dell'esercizio il Fondo ha registrato le seguenti movimentazioni:

- dismissione dell'intervento in FNC S.r.l. per euro 120.000;
- write off della partecipazione in La Marinella 1939 S.r.l. per euro 500.000 a seguito apertura della procedura di liquidazione giudiziale.

Rientri/dismissioni del periodo		
	numero	importo euro
Equity	2	(620.000)
SFP	-	-
	2	(620.000)

In portafoglio residuano, alla data odierna, n. 5 interventi a favore di altrettante PMI; di queste, n. 3 risultano essere state poste in liquidazione volontaria o avviate a procedura per mancanza di continuità aziendale.

Nel corso del 2026 si procederà alla cessione dei residui interventi in essere; si segnala, a tal proposito, che per uno degli interventi è già stata esercitata l'opzione contrattuale di vendita.

4. FONDO STRATEGICO REGIONALE – RAFFORZAMENTO PATRIMONIALE

Con l'obiettivo di fornire sostegno al sistema imprenditoriale ligure profondamente colpito dall'emergenza pandemica del Covid-19, la Giunta Regionale con DGR n.415 del 15/05/2020 ha destinato a Ligurcapital una dotazione complessiva di 16 milioni di euro per la realizzazione di due misure: Rafforzamento Patrimoniale (con una dotazione iniziale di 14,5 milioni di euro) e WeStartUp (con una dotazione iniziale di 1,5 milioni di euro).

La dotazione iniziale è stata integrata con ulteriori 3 milioni di euro con DGR n.948 del 28/10/21 per consentire il finanziamento di tutte le domande che avevano ottenuto esito istruttorio positivo.

La misura Rafforzamento Patrimoniale era finalizzata a consolidare le mPMI liguri attraverso strumenti di intervento in equity e *semiequity* (Strumenti Finanziari Partecipativi e Titoli Di Debito) per consentire loro di superare la grave situazione emergenziale connessa al Covid-19.

L'elevato numero di domande pervenute (numero 152 per oltre 24 milioni di euro) ha determinato la chiusura anticipata dello sportello: con la liquidazione, avvenuta nel primo semestre 2023, dell'ultima posizione ammessa si è completato il processo di erogazione.

In generale, Titoli di Debito (TDD) prevedono il pagamento di un interesse con scadenza annuale ed il rimborso del capitale alla scadenza dei 7 anni: si prevede quindi il rientro in linea capitale della maggior parte degli interventi a partire dal 2027.

Di seguito si fornisce il dettaglio relativo alla composizione ed ai movimenti complessivi del Fondo dalla sua costituzione al 31/12/2025:

RAFFORZAMENTO PATRIMONIALE						
strumento	Intervento iniziale		Rientri/dismissioni		Intervento residuo	
	numero	importo euro	numero	importo euro	numero	importo euro
Equity	11	1.225.000	3	(439.000)	8	786.000
SFP	9	1.098.000	1	(150.000)	8	948.000
TDD	100	13.618.000	9	(1.140.000)	91	12.478.000
TOTALE	120	15.941.000	13	(1.729.000)	107	14.212.000

Nel corso dell'esercizio il Fondo ha registrato le seguenti movimentazioni:

- write off del TDD emesso da Novamed Group S.r.l. per euro 30.000 a seguito di liquidazione giudiziale.

Rientri/dismissioni periodo		
	numero	importo euro
Equity	-	-
SFP	-	-
TDD	1	(30.000)
Totale	1	(30.000)

Nel corso del 2025 sui Titoli di Debito sono maturati interessi per 265.181 euro.

5. FONDO STRATEGICO REGIONALE – WESTARTUP

Nell'ambito della strategia messa in campo dalla Regione Liguria per sostenere il tessuto produttivo durante la pandemia è stata attivata una misura a favore di startup anche innovative che avessero implementato modelli di innovazione di prodotto e/o di processo per affrontare l'emergenza Covid-19.

Gli interventi, di importo compreso fra un minimo di 10 mila euro ed un massimo di 50 mila euro, sono stati realizzati con strumenti di *semiequity* (Strumenti Finanziari Partecipativi e/o Titoli Di Debito). La completa liquidazione degli interventi ammessi è avvenuta nel 2022.

Per tutti gli strumenti è previsto il rimborso in unica soluzione alla scadenza dei 7 anni sia della quota in linea capitale che degli interessi maturati nel periodo.

Di seguito si fornisce il dettaglio relativo alla composizione ed ai movimenti complessivi del Fondo dalla sua costituzione al 31/12/2025:

WE STARTUP						
strumento	Intervento iniziale		Rientri/dismissioni		Intervento residuo	
	numero	importo euro	numero	importo euro	numero	importo euro
SFP	19	948.000	5	(250.000)	14	698.000
TDD	12	560.000	2	(100.000)	10	460.000
TOTALE	31	1.508.000	7	(350.000)	24	1.158.000

Nel corso dell'esercizio si sono registrati i seguenti movimenti:

- dismissione anticipata dello SFP emesso da Digitalbar S.r.l. per euro 50.000;
- dismissione anticipata dello SFP emesso da Appnrun S.r.l. in liquidazione per euro 50.000;
- dismissione anticipata dello SFP emesso da Helios Fintech S.r.l. per euro 50.000.

Rientri/dismissioni del periodo		
	numero	importo euro
SFP	3	(150.000)
TDD	-	-
	3	(150.000)

6. FONDO STRATEGICO REGIONALE – WE START UP 2

Con l'obiettivo di sostenere la creazione d'impresa e in considerazione del buon successo ottenuto dal bando precedente, la Giunta Regionale con DGR n.419 del 13/05/2022, ha autorizzato Ligurcapital ad utilizzare parte delle risorse già assegnate con DGR n.948 del 28/10/21 per l'apertura del programma WE STARTUP 2.

Il bando era destinato a supportare mPMI di recente costituzione che avessero già implementato processi di innovazione e/o completato lo sviluppo di servizi e/o prodotti e che in seguito alla situazione di emergenza COVID-19 avessero subito un rallentamento o sospensione della fase di commercializzazione degli stessi.

Gli interventi, di importo compreso fra un minimo di 10 mila euro ed un massimo di 50 mila euro, sono stati realizzati con strumenti di *semiequity* (Strumenti Finanziari Partecipativi e/o Titoli Di Debito) che comportano il pagamento di un interesse con cadenza annuale ed il rimborso del capitale alla scadenza dei 7 anni: si prevede, quindi, il rientro in linea capitale della maggior parte degli interventi a partire dal 2029.

Il bando, aperto il 14/06/2022 con una dotazione iniziale di 600 mila euro, è stato chiuso anticipata-mente il 29/06/2022 avendo ricevuto nr. 26 domande per un importo complessivo di euro 1.265.000: al termine del processo istruttorio nel 2022 risultavano ammesse n.22 domande per complessivi euro 1.100.000 che sono state completamente finanziate grazie ad una integrazione delle risorse regionali.

Di seguito si fornisce il dettaglio relativo alla composizione ed ai movimenti complessivi del Fondo dalla sua costituzione al 31/12/2025:

WE STARTUP 2						
strumento	Intervento iniziale		Rientri/dismissioni		Intervento residuo	
	numero	importo euro	numero	importo euro	numero	importo euro
SFP	13	650.000	-	-	13	650.000
TDD	9	450.000	-	-	9	450.000
TOTALE	22	1.100.000	-	-	22	1.100.000

Nel corso dell'esercizio non si registra nessuna movimentazione

Rientri/dismissioni del periodo		
	numero	importo euro
SFP	-	-
TDD	-	-
Totale	-	-

7. FONDO STRATEGICO REGIONALE – WECOOP

Con l'obiettivo di supportare lo sviluppo delle imprese cooperative, la Giunta Regionale con DGR n.880 del 14/09/2023, ha autorizzato Ligurcapital ad utilizzare le risorse già assegnate con DGR n.948 del 28/10/21 entro un importo massimo di 300 mila euro per l'apertura del programma WeCoop.

Destinatario del bando sono le società cooperative di produzione e lavoro, iscritte da almeno tre anni nel registro delle imprese ed organizzate in forma di società di capitali che vogliano un progetto di investimento orientato a favorire l'aumento della produttività e/o dell'occupazione: la misura prevede condizioni di premialità economica per le imprese già localizzate e/o che avvieranno, prima dell'erogazione, unità operative nell'entroterra ligure.

Gli interventi, di importo compreso fra un minimo di 25 mila euro ed un massimo di 50 mila euro sono realizzati sotto forma di equity: Ligurcapital interverrà in qualità di socio finanziatore in corrispondenza di un aumento di capitale sociale della cooperativa e sempre in misura complementare all'intervento di un co-investitore c.d. indipendente.

Lo sportello per la presentazione delle domande è stato aperto il 20 novembre 2023 ed al 31/12/2023 risultavano inseriti sul sistema Bandi Online n.5 interventi in fase di completamento.

Nella seconda metà del 2024 è stato avviato un confronto con le associazioni rappresentative del sistema cooperativo per valutare la possibilità di ampliare l'intervento dello strumento anche agli strumenti di finanza alternativa.

Nel 2026, previo consenso degli Organi Regionali, si potrà quindi procedere con una modifica dello strumento nel senso su indicato.

L'esercizio 2025 si chiude con un utile di euro 177.146, a fronte di un Valore della Produzione pari ad euro 1.007.098 e di Costi per la Produzione pari ad euro 962.090. La gestione finanziaria ha generato un risultato positivo di euro 190.056. Sono state rilevate imposte per complessivi euro 57.972 di cui correnti per euro 38.237 e differite e anticipate per euro 19.735.

Al 31.12.2025 le risorse in gestione a Ligurcapital ammontano a complessivi euro 32.048.845 di cui euro 31.748.311 relative al FSR ed euro 643.973 per Fondo Art.14 L.R. 43/94

L'attività del FSR è proseguita con la gestione degli interventi in essere, come da prospetto di dettaglio in Nota Integrativa.

Poiché tali interventi sono realizzati quale attività di gestione delle risorse conferite da Regione Liguria e da FI.L.S.E., Ligurcapital non assume in proprio alcun rischio: di conseguenza, secondo quanto previsto nelle rispettive convenzioni, tutti gli utili e le perdite realizzate (ivi comprese quelle riferite alla gestione di tesoreria) sono attribuite esclusivamente ai fondi gestiti non generando alcun impatto nel conto economico della società.

I ricavi di euro 817.142 sono costituiti dalle commissioni di gestione, calcolate ai sensi della convenzione in essere con FI.L.S.E. siglata il 30/11/2017.

La voce Altri proventi di euro 189.956 è costituita per euro 65.014 dal ribaltamento alla controllante di costi afferenti i fondi in gestione, per euro 18.072 dai canoni derivanti dalla locazione di parte degli

uffici a due società del gruppo FI.L.S.E., per euro 95.000 dal rilascio di somme accantonate a valere sul fondo rischi.

Di seguito si forniscono alcune informazioni in merito agli indicatori economici e finanziari ritenuti di maggiore interesse per la Società anche in virtù del D. Lgs. 175/2016 (T.U società pubbliche).

ROE (Risultato netto d'esercizio/patrimonio netto)	3,33% (177.147/5.318.050)
ROI (Risultato operativo/totale attivo)	0,12% (45.008/37.825.155)
Margine di struttura (Immobilizzazioni nette/patrimonio netto)	0,003 (17.165/5.318.050)
Capitale investito su mezzi propri (Totale attivo medio/patrimonio netto)	1,09 (5.810.622/5.318.050)
Indice di liquidità generale (Attività correnti/passività correnti)	54,75 (13.697.111/250.195)

REDAZIONE DEL BILANCIO IN CONTINUITÀ AZIENDALE

Il patrimonio netto della società al 31 dicembre 2025 ammonta ad euro 5.318.050. Il Bilancio è redatto nell'ottica della continuità aziendale; infatti, nonostante il contesto geopolitico particolarmente complesso abbia determinato scenari di instabilità che inevitabilmente si ripercuotono sull'economia del territorio, si ritiene che Ligurcapital non subirà impatti negativi in considerazione sia dell'attività svolta, sia del fatto che tutti gli interventi vengono realizzati con Fondi in gestione da Regione Liguria e da FI.L.S.E. in capo ai quali, secondo quanto previsto nelle rispettive convenzioni, ricadono gli utili e le perdite realizzate, senza alcun effetto a livello di conto economico.

INFORMAZIONE SUI PRINCIPALI RISCHI E INCERTEZZE

Rischio di credito

Ligurcapital gestisce, per conto di Regione Liguria e FI.L.S.E., Fondi finalizzati a realizzare programmi finanziari a supporto di imprese liguri; gli interventi vengono realizzati mediante l'utilizzo di risorse la cui titolarità rimane in capo a Regione e/o FI.L.S.E. benché esse vengano trasferite su conti correnti intestati alla Società.

In forza delle convenzioni in essere, il rischio di credito correlato alla gestione dei Fondi amministrati rimane in capo a Regione Liguria e FI.L.S.E.; tutti gli interventi realizzati sono di carattere rotativo e a chiusura dei programmi, o su richiesta delle mandanti, Ligurcapital restituisce i Fondi residui e liquidi al netto delle eventuali perdite realizzate.

Il presidio del rischio credito sui Fondi in gestione, ove applicabile, viene garantito dalla struttura della Società, secondo quanto previsto dalle vigenti convenzioni, in fase di ammissibilità delle richieste valutando il merito creditizio (aspetti economici, finanziari e patrimoniali dei beneficiari, monitoraggio), prevedendo eventuali garanzie collaterali (es. fideiussioni, garanzie e/o impegni al riacquisto per gli intervenenti erogati) e monitorando le posizioni per tutta la durata dell'intervento.

In relazione al credito vantato verso FILSE per la gestione dei Fondi, che costituisce l'unico credito diretto della società, non si è ritenuto di procedere ad alcun accantonamento trattandosi di ricavi conformi al dettato della convenzione in essere, previamente concordato con la controllante.

Rischio di mercato

A tale categoria afferiscono diverse tipologie di rischio la cui caratteristica comune è di determinare potenziali perdite a causa dell'avverso andamento dei prezzi di mercato (es. tassi di interesse, corsi azionari, valute, merci, strumenti finanziari).

Sulla base delle convenzioni sottoscritte con Regione Liguria e FI.L.S.E. la Società è responsabile della gestione della liquidità generata dai diversi programmi di intervento, tutti di carattere rotativo, risultante dalla differenza tra le risorse erogate e quelle rientrate.

Le risorse di Ligurcapital, siano esse mezzi propri che risorse in gestione, sono disponibili su conti correnti, oppure investite in certificati di deposito bancari e/o operazioni di pronti contro termine realizzati con Banche nazionali, in titoli emessi dallo Stato italiani, in titoli emessi da Banche od Enti anche dell'Eurozona aventi rating "Investment Grade" oppure in polizze assicurative con garanzia del capitale sottostante. A fronte di tali operazioni non è prevista alcuna copertura: di conseguenza la Società, a fronte di tali investimenti, non è esposta ad eventuali rischi finanziari fuori bilancio. La Società investe normalmente a breve termine e detiene i titoli fino alla loro naturale scadenza.

La Società non è esposta al rischio tasso di interesse in quanto non effettua raccolta di fondi dal pubblico e non ha alcun indebitamento bancario a tasso variabile.

La Società non assume alcun rischio di cambio

Rischio di liquidità

La società non ha in essere contratti di finanza derivata.

Rischio ambientale

La Società svolge la propria attività nell'osservanza della normativa vigente in materia ambientale: non ha subito sanzioni o pene per reati o danni ambientali. Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente.

Personale

La Società svolge la propria attività nell'osservanza delle leggi e dei contratti collettivi vigenti in materia; in particolare, non si sono verificati infortuni per i quali sia stata accertata una responsabilità della Società. Il personale è coperto dalle previste forme assicurative di legge e da polizze di infortunio integrative.

RAPPORTI CON LE PARTI CORRELATE AI SENSI ART.2427 n.22 BIS DEL CODICE CIVILE

Le situazioni di credito e di debito nei confronti della controllante indiretta Regione Liguria al 31 dicembre 2025 sono state oggetto di ricognizione analitica, sottoscritta dal Legale Rappresentante di Ligurcapital e asseverata da parte del revisore legale Deloitte in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 11, comma 6, lettera j, del D.Lgs. n. 118/2011.

I rapporti con le parti correlate, intrattenuti a normali condizioni di mercato vengono riportati nella seguente tabella, indicando il loro importo patrimoniale ed economico.

Rapporti di natura patrimoniale al 31.12.2025 (euro)		
Debiti verso parti correlate:		32.100.550
Filse S.p.A.		31.800.016
	Fatture (da ricevere) fornitura servizi amministrativi e societari	51.705
	Fondo in gestione L.R. 43/94 art. 14	643.973
	Fondo in gestione POR	5.904.134
	Fondo in gestione Nuovo Fondo Strategico	1.295.012
	Fondo in gestione Nuovo Fondo Strategico (capitalizzazione imprese)	4.738.188
	Fondo in gestione Nuovo Fondo Strategico (Covid-19)	<u>19.167.004</u>
Regione Liguria		300.534
	Fondo Strategico Regionale (ex-fondo Ob.2 e PMI)	300.534
Crediti verso parti correlate:		1.102.097
Filse S.p.A.		1.093.093
	Fattura (da emettere) competenze Fondo Strategico	909.058

	Fattura (da emettere) competenze dirette Fondo Strategico	<u>184.035</u>	
Liguria Digitale S.p.A.			3.002
	Canoni di locazione II semestre uffici piazza Dante, 8/9 Genova (oltre accessori)	3.002	
Liguria International S.c.p.A.			6.002
	Canoni di locazione II semestre uffici piazza Dante, 8/9 Genova (oltre accessori)	6.002	

Rapporti di natura economica al 31.12.2025 (euro)			
Costi sostenuti con parti correlate:			44.279
Filse S.p.A.			34.705
	Fornitura servizio Responsabile della Protezione Dati Personali	1.980	
	Riaddebito q/p polizza D&O	5.524	
	Riaddebito servizio supporto informatico alle postazioni di lavoro	2.201	
	Servizi amministrativi e societari	<u>25.000</u>	
Liguria Digitale S.p.A.			9.574
	Acquisizione Licenze Agreement Microsoft	1.874	
	Servizio conduzione sistemi e servizio protezione postazioni di lavoro	6.400	
	Altre spese pluriennali (rifacimento sito istituzionale)	<u>1.300</u>	
Ricavi realizzati con parti correlate:			900.236
Filse S.p.A.			882.156
	Recupero spese legali Fondi gestiti	65.014	
	Fee gestione Fondo Strategico Regionale	<u>817.142</u>	
Liguria Digitale S.p.A.			6.028
	Canoni di locazione uffici piazza Dante, 8/9 Genova (oltre accessori)	6.028	
Liguria International S.c.p.A.			12.052
	Canoni di locazione uffici piazza Dante, 8/9 Genova (oltre accessori)	12.052	

DEBITI – OPERAZIONI CON RETROCESSIONE A TERMINE

Ai sensi dell'art. 2427, punto 6 *ter*, del Codice civile si precisa che non vi sono debiti derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

PARTECIPAZIONI IN IMPRESE COMPORTANTI RESPONSABILITÀ ILLIMITATA

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2361, comma 2, del Codice civile, si segnala che la Società non ha assunto né detiene partecipazioni comportanti responsabilità illimitata.

COMUNICAZIONI DI CUI AL DECRETO LEGISLATIVO N. 106/09

La Società è dotata di un Documento di valutazione dei rischi in tema di sicurezza e salute dei lavoratori ai sensi degli artt. 17,28 e 29 del D. Lgs. N. 81/08 e s.m.i., l'ultimo aggiornamento è del 2 maggio 2024.

Le funzioni di Medico competente sono state attribuite alla dottoressa Michela Peluffo e quella di Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione al Dott. Dario Mondini.

Il personale ha provveduto ad eleggere il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza.

COMUNICAZIONI DI CUI AL D. LGS. 231/01

La Società ha adottato il Modello Organizzativo e di Gestione ai sensi del D.Lgs. 231/2001, costantemente aggiornato dal 2011 ad oggi. Nel secondo semestre del 2024 il Consiglio di Amministrazione della società ha deliberato l'affidamento dell'incarico allo Studio BonelliErede per la revisione del Modello 231 – Parte Generale e Parte Speciale – al fine di recepire organicamente gli aggiornamenti normativi intervenuti anche in materia di reati; il nuovo modello è stato adottato con delibera del Consiglio di Amministrazione del 10/12/2025.

Nel 2025 è stato confermato per il triennio 2027-2027 il Piano Triennale Per la Corruzione e la Trasparenza 2024-2026 verificata la piena sussistenza delle condizioni previste dal PNA 2022 per gli enti con un numero di dipendenti inferiore a 50; al Piano è stata data pubblicità mediante pubblicazione sul sito della società nella sezione "Società Trasparente".

Gli incarichi di OdV e OIV sono stati allo stesso confermati in capo al Dott. Paolo Guerrera anche per il triennio 2023-2025: invariato il compenso imponibile di complessivi euro 9.000, oltre a euro 1.000 di fondo spese per l'incarico di OIV.

L'OIV ha proceduto, tramite apposita applicazione web ANAC (Piattaforma Di Acquisizione Attestazioni-OIV Anno 2025), alla trasmissione dei dati previsti dalla normativa vigente (art. 14, co. 4, lett. g), del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, alla convalida e trasmissione dell'attestazione completa della scheda di rilevazione ad ANAC, nonché a fornire quanto necessario alla pubblicazione sul sito istituzionale entro il termine fissato del 15 luglio 2025.

L'OIV ha effettuato, alla luce della delibera n. 192/2025, la verifica sulla pubblicazione, sulla completezza, sull'aggiornamento e sull'apertura del formato di ciascun documento, dato ed informazione elencato nella scheda verifiche al 31/05/2025.

L'OIV ha svolto gli accertamenti tenendo anche conto dei risultati e degli elementi emersi dall'attività di controllo sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione svolta dal Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza ove ai sensi dell'art. 43, co. 1, del d.lgs. n. 33/2013.

COMUNICAZIONE DI CUI AL REGOLAMENTO UE 679/16

La società in data 25 maggio 2018 ha designato - ai sensi dell'art. 37 del Regolamento UE 2016/679 - Responsabile per la Protezione dei Dati Personali (RPD) Liguria Digitale Spa, che a sua volta ha individuato la propria dipendente Dott.ssa Giulia Panizza quale RPD/DPO.

La designazione, comunicata ad ANAC, è stata costantemente rinnovata in ultimo confermando l'incarico per il triennio dal 01/01/2025 al 31/12/2027.

INDIRIZZI ALLE SOCIETA' CONTROLLATE E PARTECIPATE DALLA REGIONE

La Giunta Regionale, con propria deliberazione D.G.R. n. 302/2025 ha definito quale obiettivo trasversale da raggiungere per tutte le società controllate e partecipate dalla Regione:

- Equilibrio della gestione economica finanziaria e patrimoniale e contenimento spese di funzionamento

Con i seguenti indicatori:

- Risultato di esercizio non negativo;
- Differenza fra valore e costo della produzione non negativo;
- Rapporto costi di funzionamento / valore della produzione non superiore rispetto all'anno precedente (art. 19, comma 5, D.Lgs. n. 175/2016; DGR nn. 293/2018 e 181/2020)
- Personale non in aumento rispetto al fabbisogno indicato nella RPP nel rispetto criteri DGR n. 293/2018.

Non sono stati indicati Obiettivi Specifici per Ligurcapital.

Per meglio valutare il livello di raggiungimento degli obiettivi di cui sopra, riportiamo di seguito il **prospetto relativo alla programmazione delle spese di funzionamento**.

Nel 2025 Ligurcapital ha rispettato gli indirizzi della Regione in materia di contenimento delle spese di funzionamento, ridotte in misura significativa rispetto all'esercizio 2024.

Tale variazione deriva, principalmente, dal fatto che nel 2024 erano stati sostenuti circa 60 mila euro di costi non ricorrenti (consulenza per la redazione del nuovo modello organizzativo 231/01, rifacimento del sito internet e spese sostenute per la risoluzione del rapporto con l'ex dirigente).

Nell'esercizio 2024, in linea con quanto previsto nel Piano Industriale, la società aveva realizzato due importanti piani formativi del valore complessivo di 14 mila euro: nel 2025 i dipendenti hanno seguito attività di aggiornamento che hanno richiesto un minore impegno anche sotto il profilo economico, con conseguente riduzione del costo del personale.

Rispetto alla programmazione 2025 il costo del personale è, inoltre, sensibilmente più basso in quanto, non essendo stato possibile avviare nell'anno la preventivata misura di capitalizzazione, non si è dato corso all'inserimento di una nuova risorsa.

Nel 2025, essendosi conclusa positivamente la prima fase giudiziale della causa legale correlata alla risoluzione del rapporto con l'ex dirigente non è stato necessario effettuare accantonamenti al fondo rischi: al contrario, è stato possibile rilasciare una quota dello stesso per un importo di 95 mila euro.

In linea con il Piano Industriale, nel 2025 la società ha fatto registrare un valore della produzione di oltre 1 milione di euro: tuttavia, non essendosi concretizzato il preventivato avvio di una nuova misura a valere sul POR-FESR lo stesso si è sensibilmente scostato rispetto alla programmazione. Il significativo incremento della voce altri ricavi è riconducibile al rilascio di una quota pari a 95.000 euro del fondo rischi, come indicato in precedenza.

È proseguita l'attività di gestione attiva della tesoreria che ha apportato al conto economico un risultato netto di circa 175 mila euro.

Il 2025 si chiude con una differenza positiva fra il valore ed il costo della produzione di 60.281 euro e con un risultato di esercizio positivo di oltre 177 mila euro.

L'indice di incidenza delle spese di funzionamento sul valore della produzione si attesta al 79,51% in miglioramento rispetto a quanto fatto registrare nel precedente esercizio.

PROGRAMMAZIONE SPESE DI FUNZIONAMENTO

CONTO ECONOMICO		consuntivo	program.zione	consuntivo	program.zione
		2024	2025	2025	2026
A	VALORE DELLA PRODUZIONE				
1	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	903.575	966.270	817.142	934.531
2	Variazioni delle rimanenze prodotti			-	-
3	Variazione dei lavori in corso su ordinazione			-	-
4	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			-	-
5	Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio	96.875	82.018	189.956	102.572
	Totale Valore della produzione	1.000.450	1.048.288	1.007.098	1.037.103
B	COSTI DELLA PRODUZIONE			-	-
6	per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-	-	-	-
7	per servizi	221.307	193.416	193.625	216.888
8	per godimento di beni di terzi	64.633	74.647	50.095	67.300
9	per il personale	695.058	740.977	669.305	717.239
	a) salari e stipendi	461.945	498.378	455.909	490.009
	b) oneri sociali	155.701	166.507	153.847	160.203
	c) trattamento di fine rapporto	38.832	44.748	37.151	44.667
	d) trattamento di quiescenza e simili			-	-
	e) altri costi	38.580	31.344	22.398	22.360
10	ammortamenti e svalutazioni	10.385	11.000	7.026	10.000
11	variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie di consumo e merci			-	-
12	accantonamento per rischi	118.642	-	-	-
13	altri accantonamenti			-	-
14	oneri diversi di gestione	61.009	27.000	26.766	22.740
				-	-
	Totale Costi della produzione	1.171.034	1.047.040	946.817	1.034.167
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		- 170.584	1.249	60.281	2.936
C	PROVENTI E ONERI FINANZIARI			-	-
15	proventi da partecipazioni			-	-
16	altri proventi finanziari	253.113	110.000	190.117	70.000
17	interessi e altri oneri finanziari, con separata indicazione di quelli verso imprese controllate e collegate e verso controllanti	36.605	22.000	15.279	15.000
17 bis	utili e perdite su cambi	-		-	-
	Totale (15+16-17+-17 bis)	216.508	88.000	174.838	55.000
D	RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE			-	-
18	rivalutazioni	134		-	-
19	svalutazioni	-		-	-
	Totale (18-19)	134	-	-	-
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D)		46.058	89.249	235.119	57.936
20	imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	13.736	25.000	57.972	20.000
21	utile (perdite) dell'esercizio	32.322	64.249	177.147	37.936
SPESE DI FUNZIONAMENTO (Voci B6+B7+B8+B9+B14)		1.042.007	1.036.040	939.791	1.024.167
VALORE DELLA PRODUZIONE ESCLUSO I PROVENTI STRAORDINARI		1.217.092	1.136.288	1.181.936	1.092.103
INCIDENZA SPESE DI FUNZIONAMENTO SUL VALORE DELLA PRODUZIONE (*) (B6+B7+B8+B9+B14) / (A1+A2+A3+A4+A5+C+D) * 100		85,61	91,18	79,51	93,78
Note:	(*) con la DGR 181 del 6/3/2020 è stato deliberato che per Ligurcapital nel calcolo dell'incidenza delle spese di funzionamento sul valore della produzione si debba tenere conto anche delle voci di cui alle lettere C e D del conto economico, in aderenza all'attività svolta.				

ATTIVITÀ DI GESTIONE DEI FONDI AFFIDATI

La gestione dei fondi pubblici per la realizzazione di interventi finanziari a favore delle imprese liguri costituisce l'attività esclusiva di Ligurcapital per l'esercizio chiuso al 31/12/2025.

L'attività trae origine dalle disposizioni contenute nell'art.4 della L.R. n.34/2016 che consente a FI.L.S.E., individuata quale gestore del FSR, di potersi avvalere della controllata Ligurcapital per la realizzazione di interventi di finanza evoluta a favore delle imprese e trova disciplina nella convenzione firmata con FI.L.S.E. il 30/11/2017.

Nella citata convenzione viene dato mandato a Ligurcapital di proseguire nell'amministrazione dei fondi già in gestione al 31/12/2016, confluiti nella regolamentazione del FSR attraverso il richiamo nella Tabella B allegata alla Legge istitutiva.

Le liquidità generate dai relativi rientri e proventi alimenteranno, previo accertamento da parte di FI.L.S.E. e di Regione Liguria, l'Allegato A, andando a costituire risorse per i nuovi interventi che Regione Liguria andrà ad individuare quale prioritari per l'economia del territorio.

Le perdite definitive andranno invece ad intaccare le risorse dei rispettivi fondi con contestuale riduzione del debito esistente verso il mandante della gestione, ossia verso Regione Liguria o verso FI.L.S.E. a seconda del fondo di cui trattasi.

Di seguito si riportano i bilanci della gestione dei vari fondi.

EX FONDI (OB2 94/96 – OB2 97/99 – OB2 2000/2006 – PIC PMI)

Si tratta di Fondi gestiti direttamente per conto di Regione Liguria con cui erano state già stipulate le relative convenzioni, confluiti in un unico fondo di cui Ligurcapital, con la nuova convenzione stipulata con FI.L.S.E. in data 30/11/2017 si è impegnata a curare i rientri sino alla naturale scadenza, con parziale superamento delle convenzioni originarie.

I dati della gestione (valori espressi in euro) sono così sintetizzabili:

Ex-Fondi	(v/Regione Liguria)
Consistenza fondo al 1° gennaio 2025:	
Debito verso Regione Liguria	175.022
	<hr/>
	175.022
incrementi/decrementi dotazione:	
restituzione Fondi a capogruppo	(59.862)
	<hr/>
	115.161
Costi e ricavi del periodo:	
Proventi netti di tesoreria	3.475
Costi gestionali dell'esercizio	(262)
	<hr/>
Saldo movimentazione dell'esercizio	3.213
Plusvalenze su cessione partecipazioni/riparti fallim.	182.160
Consistenza fondo al 31 dicembre 2025	300.534

Si precisa inoltre che l'evidenza del debito di Ligurcapital per il suddetto fondo è allocata in bilancio alla voce 11) Debiti verso Controllanti

Composizione del fondo al 31 dicembre 2025:	
- liquidità disponibile	221.945
- debiti	(624)
- crediti	23.413
- Impegnato:	
in finanziamenti	55.800 55.800
Totale debito verso Regione Liguria	300.534

FONDO POR AZIONE 1.2.4 2007/2013

Il Fondo, di derivazione comunitaria e ricevuto in gestione da F.I.L.S.E., è confluito anch'esso nel Fondo Strategico Regionale, ma è rendicontato ancora separatamente in attesa di ricevere la definitiva approvazione dei competenti organi comunitari.

Le erogazioni e le attività sino al 31/12/2016 sono state disciplinate dalla convenzione stipulata il 25/10/2012, solo parzialmente superata dalla convenzione del 30/11/2017 per il Fondo Strategico, con impegno di Ligurcapital a curare i rientri sino alla naturale scadenza.

I dati della gestione (valori espressi in euro) sono così sintetizzabili:

Ex-POR	(V/Controllante)
Consistenza fondo al 1° gennaio 2025:	
Debito Verso F.I.L.S.E. S.p.A.	5.798.301
	<hr/>
	5.798.301
incrementi/decrementi dotazione:	
restituzione Fondi a capogruppo	-
	<hr/>
	5.798.301
Costi e ricavi del periodo:	
Interessi attivi da finanziamenti	39.435
Costi gestionali dell'esercizio	(2.387)
	<hr/>
Saldo movimentazione dell'esercizio	37.049
Plusvalenze su cessione partecipazioni/riparti fallim.	68.784
Consistenza fondo al 31 dicembre 2025	5.904.134

Si precisa inoltre che l'evidenza del debito di Ligurcapital per il suddetto fondo è allocata in bilancio alla voce 11) Debiti verso Controllanti

Composizione del fondo al 31 dicembre 2025:	
- liquidità disponibile	14.156
- crediti	388.389
- altri crediti (<i>Certificati di Deposito</i>)	3.270.000
- Impegnato:	2.231.589
in partecipazioni	2.049.498
in finanziamenti	182.091
Totale debito verso F.I.L.S.E. S.p.A.	5.904.134

NUOVO FONDO STRATEGICO REGIONALE – CAPITALE DI RISCHIO (DGR 360/2017)

Il Fondo è stato costituito nel 2017 in attuazione della D.G.R. 360 del 5/5/2017 che ha destinato una parte delle risorse del Fondo Strategico pari ad euro 1.900.000 a finanziamento delle iniziative istruite da Ligurcapital nell'ambito dell'operatività sui fondi ex Obiettivo 2 Azione 2.4 1994/96 – 1997/99 e relative a domande pervenute sugli stessi fondi entro il 15/03/2017.

I dati della gestione (valori espressi in euro) sono così sintetizzabili:

Nuovo Fondo Strategico Regionale - Capitale di rischio	(V/Controllante)
Consistenza fondo al 1° gennaio 2025:	
Debito Verso F.I.L.S.E. S.p.A.	1.286.371
	<hr/>
	1.286.371

Costi e ricavi del periodo:	
Proventi netti di tesoreria	9.461
Costi gestionali dell'esercizio	(820)
Saldo movimentazione dell'esercizio	8.641
Consistenza fondo al 31 dicembre 2025	1.295.012

Si precisa inoltre che l'evidenza del debito di Ligurcapital per il suddetto fondo è allocata in bilancio alla voce 11) Debiti verso Controllanti

Composizione del fondo al 31 dicembre 2025:	
- liquidità disponibile	8.027
- crediti	46.985
- altri crediti (<i>time deposit</i>)	740.000
- Impegnato:	
in partecipazioni	500.000
Totale debito verso F.I.L.S.E. S.p.A.	1.295.012

NUOVO FONDO STRATEGICO REGIONALE – EQUITY 2019 (DGR 30/2019)

Il Fondo è stato costituito nel 2019 in attuazione della DGR 30 del 18/01/2019 che ha destinato una dotazione di euro 5.000.000 del FSR per sostenere la crescita e lo sviluppo delle imprese e contribuire al miglioramento dell'efficienza del mercato dei capitali tramite operazioni di capitale di rischio.

I dati della gestione (valori espressi in euro) sono così sintetizzabili:

Nuovo Fondo Strategico Regionale - EQUITY 2019	(V/Controllante)
Consistenza fondo al 1° gennaio 2025:	
Debito Verso F.I.L.S.E. S.p.A.	5.199.580
	5.199.580
incrementi/decrementi dotazione:	
restituzione Fondi a capogruppo	-
	5.199.580
Costi e ricavi del periodo:	
Proventi netti di tesoreria	36.139
Costi gestionali dell'esercizio	(2.531)
Saldo movimentazione dell'esercizio	33.608
Plusvalenze su partecipazioni	5.000
Perdite su partecipazioni	(500.000)
Consistenza fondo al 31 dicembre 2025	4.738.188

Si precisa inoltre che l'evidenza del debito di Ligurcapital per il suddetto fondo è allocata in bilancio alla voce 11) Debiti verso Controllanti

Composizione del fondo al 31 dicembre 2025:	
- liquidità disponibile	22.069
- altri crediti (<i>time deposit</i>)	2.788.119
- anticipi da clienti	(37.000)

- Impegnato: in partecipazioni	1.965.000
Totale debito verso F.I.L.S.E. S.p.A.	4.738.188

NUOVO FONDO STRATEGICO REGIONALE – EMERGENZA COVID 19 (DGR 415/2020)

Con l'obiettivo di fornire sostegno al sistema imprenditoriale ligure profondamente colpito dall'emergenza pandemica del Covid-19, la Giunta Regionale con DGR n.415 del 15/05/2020 ha destinato a Ligurcapital una dotazione complessiva di 16 milioni di euro per la realizzazione di due misure: RAFFORZAMENTO PATRIMONIALE (con una dotazione iniziale di 14,5 milioni di euro) e WE STARTUP (con una dotazione iniziale di 1,5 milioni di euro).

La dotazione iniziale è stata integrata con ulteriori 3 milioni di euro con DGR n.948 del 28/10/21 per consentire il finanziamento di tutte le domande che avevano ottenuto esito istruttorio positivo.

Con l'obiettivo di sostenere la creazione d'impresa e in considerazione del buon successo ottenuto dal bando precedente, la Giunta Regionale con DGR n.419 del 13/05/2022, ha autorizzato Ligurcapital ad utilizzare parte delle risorse già assegnate con DGR n.948 del 28/10/21 per l'apertura del programma WE STARTUP 2 stanziando una dotazione incrementale di risorse per euro 600.000.

Con l'obiettivo di supportare lo sviluppo delle imprese cooperative, la Giunta Regionale con DGR n.880 del 14/09/2023, ha autorizzato Ligurcapital ad utilizzare le risorse già assegnate con DGR n.948 del 28/10/21 entro un importo massimo di euro 300.000 per l'apertura del programma WECOOP.

I dati complessivi di gestione del Fondo (valori espressi in euro) sono così sintetizzabili:

Nuovo Fondo Strategico Regionale - Emergenza Covid-19		(V/Controllante)
Consistenza fondo al 1° gennaio 2025:		
Debito Verso F.I.L.S.E. S.p.A.		19.073.542
		19.073.542
Costi e ricavi del periodo:		
Proventi netti di tesoreria		247.416
Costi gestionali dell'esercizio		(123.955)
		123.461
Saldo movimentazione dell'esercizio		123.461
Perdite definitive su partecipazioni/finanziamenti/crediti		(30.000)
Consistenza fondo al 31 dicembre 2025		19.167.003

Si precisa inoltre che l'evidenza del debito di Ligurcapital per il suddetto fondo è allocata in bilancio alla voce 11) Debiti verso Controllanti

Composizione del fondo al 31 dicembre 2025:		
- liquidità disponibile		108.427
- altre disponibilità/impieghi di tesoreria		2.246.288
- crediti		342.288
- altri crediti		
- Impegnato:		
in partecipazioni	786.000	
in SFP/Titoli di Debito (quasi equity)	15.684.000	16.470.000
Totale debito verso F.I.L.S.E. S.p.A.		19.167.003

Di seguito si analizzano i dati di gestione del Fondo con riferimento alle singole misure attivate.

I dati della gestione della misura **RAFFORZAMENTO PATRIMONIALE** (valori espressi in euro) sono così sintetizzabili:

Nuovo Fondo Strategico Regionale - We Start Up		(V/Controllante)
Consistenza fondo al 1° gennaio 2025:		
Debito Verso FI.L.S.E. S.p.A.		1.520.630
		1.520.630
Costi e ricavi del periodo:		
Proventi netti di tesoreria		12.690
Costi gestionali dell'esercizio		(65.229)
		(52.540)
Saldo movimentazione dell'esercizio		(52.540)
Consistenza fondo al 31 dicembre 2025		1.468.091

Si precisa inoltre che l'evidenza del debito di Ligurcapital per il suddetto fondo è allocata in bilancio alla voce 11) Debiti verso Controllanti

Composizione del fondo al 31 dicembre 2025:	
- liquidità disponibile	9.556
- altre disponibilità/impieghi di tesoreria	208.471
- crediti	62.063
- crediti/debiti interfondi	30.000
- Impegnato:	
in SFP/Titoli di Debito (quasi equity)	1.158.000
Totale debito verso FI.L.S.E. S.p.A.	1.468.091

I dati della gestione della misura **WE START UP** (valori espressi in euro) sono così sintetizzabili:

Nuovo Fondo Strategico Regionale - Rafforzamento Patrimoniale		(V/Controllante)
Consistenza fondo al 1° gennaio 2025:		
Debito Verso FI.L.S.E. S.p.A.		16.426.840
		16.426.840
incrementi/decrementi dotazione:		
Restituzione fondi da F.do We Coop		(302.894)
		16.123.945
Costi e ricavi del periodo:		
Proventi netti di tesoreria		217.283
Costi gestionali dell'esercizio		(53.405)
		163.878
Saldo movimentazione dell'esercizio		163.878
Perdite definitive su partecipazioni/finanziamenti/crediti		(30.000)
Consistenza fondo al 31 dicembre 2025		16.257.823

Si precisa inoltre che l'evidenza del debito di Ligurcapital per il suddetto fondo è allocata in bilancio alla voce 11) Debiti verso Controllanti

Composizione del fondo al 31 dicembre 2025:
--

- liquidità disponibile		36.274
- altre disponibilità/impieghi di tesoreria		1.740.000
- crediti		269.549
- Impegnato:		
in partecipazioni	786.000	
in SFP/Titoli di Debito (quasi equity)	13.426.000	14.212.000
Totale debito verso FI.L.S.E. S.p.A.		16.257.823

I dati della gestione della misura **WE START UP 2** (valori espressi in euro) sono così sintetizzabili:

Nuovo Fondo Strategico Regionale - We Start Up 2	(V/Controllante)
Consistenza fondo al 1° gennaio 2025:	
Debito Verso FI.L.S.E. S.p.A.	1.125.825
	<hr/> 1.125.825
incrementi/decrementi dotazione:	
Ricezione Fondi (da Rafforzamento Patrimoniale)	-
	<hr/> 1.125.825
Costi e ricavi del periodo:	
Proventi netti di tesoreria	16.544
Costi gestionali dell'esercizio	(4.745)
Saldo movimentazione dell'esercizio	11.799
Consistenza fondo al 31 dicembre 2025	1.137.624

Si precisa inoltre che l'evidenza del debito di Ligurcapital per il suddetto fondo è allocata in bilancio alla voce 11) Debiti verso Controllanti

Composizione del fondo al 31 dicembre 2025:	
- liquidità disponibile	57.848
- crediti	9.776
- crediti/debiti interfondi	(30.000)
- Impegnato:	
in SFP/Titoli di Debito (quasi equity)	1.100.000
Totale debito verso FI.L.S.E. S.p.A.	1.137.624

I dati della gestione della nuova misura **WE COOP** avviata a novembre 2023 (valori espressi in euro) sono così sintetizzabili:

Nuovo Fondo Strategico Regionale - We Coop	(V/Controllante)
Consistenza fondo al 1° gennaio 2025:	
Debito Verso FI.L.S.E. S.p.A.	247
	<hr/> 247
incrementi/decrementi dotazione:	
Incremento Fondi	302.894
	<hr/> 302.894

	303.141
Costi e ricavi del periodo:	
Proventi netti di tesoreria	900
Costi gestionali dell'esercizio	(576)
Saldo movimentazione dell'esercizio	325
Consistenza fondo al 31 dicembre 2025	303.466

Nel corso del 2025, in esito alla scadenza del Time Deposit del 28/02/2025, le risorse che, nel precedente esercizio erano state trasferite al conto intestato al Fondo Rafforzamento Patrimoniale nell'ottica di una più efficiente gestione della liquidità, sono state riaccreditate al Fondo WeCoop per un importo complessivo di euro 302.894, comprensivo quindi degli interessi maturati sull'investimento.

Si precisa inoltre che l'evidenza del debito di Ligurcapital per il suddetto fondo è allocata in bilancio alla voce 11) Debiti verso Controllanti

Composizione del fondo al 31 dicembre 2025:	
- liquidità disponibile	4.749
- altre disponibilità/impieghi di tesoreria	297.816
- crediti	900
Totale debito verso FI.L.S.E. S.p.A.	303.466

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Nulla da segnalare.

PROPOSTA ALL'ASSEMBLEA

Signori, Azionisti,

il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 che sottoponiamo alla Vostra approvazione evidenzia un utile di euro 177.147 che Vi proponiamo di destinare come segue:

- euro 8.857 pari al 5% dell'utile complessivo, alla riserva legale
- euro 168.29 a riserva straordinaria.

Genova, 24 marzo 2026

per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
(Avv. Giorgio Lamanna)

LIGURCAPITAL S.p.A.

BILANCIO 31/12/2025

Dati anagrafici	
Sede in	Piazza Dante 8/9 – Genova
Codice Fiscale	03101050106
Numero Rea	317646
Partita IVA	03101050106
Capitale Sociale Euro	5.140.903 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	649960
Società in liquidazione	No
Società con socio unico	No
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	Si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	FI.L.S.E. S.P.A.
Appartenenza a un gruppo	Si
Denominazione della società capogruppo	FI.L.S.E. S.P.A.
Paese della capogruppo	ITALIA

STATO PATRIMONIALE

	31/12/2025	31/12/2024
ATTIVO		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	-	-
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	-	-
7) altre	6.831	4.794
Totale immobilizzazioni immateriali	6.831	4.794
II - Immobilizzazioni materiali		
2) impianti e macchinario	-	74
3) attrezzature industriali e commerciali	512	723
4) altri beni	9.822	11.460
Totale immobilizzazioni materiali	10.334	12.257
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
b) imprese collegate	105.000	105.000
d-bis) altre imprese	5.195.498	5.815.736
Totale partecipazioni	5.300.498	5.920.736
3) altri titoli	4.458.764	6.129.349
Totale immobilizzazioni finanziarie	9.759.262	12.050.085
Totale immobilizzazioni (B)	9.776.427	12.067.136
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	118.240	261.187
esigibili oltre l'esercizio successivo	9.811	25.730
Totale crediti verso clienti	128.051	286.917
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	580
esigibili oltre l'esercizio successivo	48.757	48.757
Totale crediti verso imprese collegate	48.757	49.337
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	354.592	777.031
esigibili oltre l'esercizio successivo	738.501	-
Totale crediti verso controllanti	1.093.093	777.031
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	77.625	88.094
Totale crediti tributari	77.625	88.094
5-ter) imposte anticipate	6.094	30.103
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	12.895.372	14.721.974
esigibili oltre l'esercizio successivo	13.484.957	13.597.751
Totale crediti verso altri	26.380.329	28.319.725
Totale crediti	27.733.949	29.551.207
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
6) altri titoli	299	244
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	299	244
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	250.666	949.348
3) danaro e valori in cassa	317	79
Totale disponibilità liquide	250.983	949.427
Totale attivo circolante (C)	27.985.231	30.500.878
D) Ratei e risconti	63.497	136.990
Totale attivo	37.825.155	42.705.004

	31/12/2025	31/12/2024
PASSIVO		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	5.140.903	9.790.222
IV - Riserva legale	-	4.426
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	-	50.626
Totale altre riserve	-	50.626
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo		(95.521)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	177.147	32.322
Totale patrimonio netto	5.318.050	9.782.075
B) Fondi per Rischi ed Oneri		
2) per imposte, anche differite	-	4.274
3) altri	17.120	118.642
Totale Fondi per Rischi ed Oneri	17.120	122.916
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	189.220	269.480
D) Debiti		
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	37.614	614
Totale acconti	37.614	614
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	46.656	78.595
Totale debiti verso fornitori	46.656	78.595
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	52.009	17.075
esigibili oltre l'esercizio successivo	32.048.846	32.169.554
Totale debiti verso controllanti	32.100.855	32.186.629
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	28.678	40.509
Totale debiti tributari	29.061	40.509
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	47.149	51.543
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	47.149	51.543
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	38.089	172.643
Totale altri debiti	38.089	172.643
Totale debiti	32.299.424	32.530.533
E) Ratei e risconti	1.341	-
Totale passivo	37.825.155	42.705.004

	31/12/2025	31/12/2024
CONTO ECONOMICO		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	817.142	903.575
5) altri ricavi e proventi		
altri	189.956	96.876
Totale altri ricavi e proventi	189.956	96.876
Totale valore della produzione	1.007.098	1.000.451
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-	213
7) per servizi	213.545	265.423
8) per godimento di beni di terzi	50.094	64.633
9) per il personale		
a) salari e stipendi	456.097	462.059
b) oneri sociali	153.847	155.701
c) trattamento di fine rapporto	37.151	38.832
e) altri costi	17.224	32.692
Totale costi per il personale	664.319	689.284
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	2.389	1.609
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	4.637	8.776
Totale ammortamenti e svalutazioni	7.026	10.385
12) accantonamenti per rischi	0	118.642
14) oneri diversi di gestione	27.106	59.045
Totale costi della produzione	962.090	1.207.625
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	45.008	(207.174)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	45.967	21.874
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	28.760	76.047
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	115.336	155.192
Totale proventi diversi dai precedenti	115.336	155.192
Totale altri proventi finanziari	190.063	253.113
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	7	14
Totale interessi e altri oneri finanziari	7	14
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	190.056	253.099
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
18) Rivalutazioni		
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	55	134
Totale rivalutazioni	55	134
19) svalutazioni		
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
Totale svalutazioni	-	-
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	-	-
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	235.119	46.059
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	38237	1165
imposte differite e anticipate	19.735	12.572
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	57.972	13.737
21) Utile (perdita) dell'esercizio	177.147	32.322

RENDICONTO FINANZIARIO, METODO INDIRETTO

A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)

Utile (perdita) dell'esercizio	177.147	32.322
Imposte sul reddito	57.972	1.165
Interessi passivi/(attivi)	(190.056)	(253.099)
(plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione attività	-	(12.060)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	45.063	(231.672)
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	(32.877)	170.046
Ammortamenti delle immobilizzazioni	7.026	10.385
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie che non comportano movimentazione monetaria	-	(134)
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	(25.851)	180.297
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	19.212	(51.375)
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	158.866	(138.796)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(31.939)	(333.115)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	73.493	(70.832)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	1.341	(308)
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	1.435.545	(7.763.979)
Totale variazioni del capitale circolante netto	1.637.306	(8.307.030)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	1.656.518	(8.358.405)
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	190.056	253.099
(Imposte sul reddito pagate)	(38.570)	(2.743)
(Utilizzo dei fondi)	(148.905)	(149.753)
Totale altre rettifiche	2.581	100.603
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	1.659.099	(8.257.802)
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(2.714)	(6.283)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(4.428)	(5.224)
Immobilizzazioni finanziarie		
(investimenti)	(506.287)	(2.014.813)
Disinvestimenti	2.797.111	8.360.363
Attività finanziarie non immobilizzate		
(investimenti)	(54)	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	2.283.628	6.334.043
Mezzi propri		
(rimborso di capitale)	(4.641.171)	-
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento	(4.641.171)	-
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(698.444)	(1.923.759)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	949.348	2.873.181
Danaro e valori in cassa	79	5
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	949.427	2.873.186
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	250.666	949.348
Danaro e valori in cassa	317	79
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	250.983	949.427

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO AL 31/12/2025

Signori Azionisti,

la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2025.

La Vostra società opera in attuazione di quanto previsto dall'articolo 10 della Legge Regionale 16 febbraio 2016, n. 1 (Legge sulla crescita) e dall'art. 4 della Legge Regionale del 27 Dicembre 2016 n.34 che hanno istituito il Fondo Strategico Regionale (FSR) finalizzato al conseguimento degli obiettivi di cui all'articolo 2 della legge sulla crescita, tramite interventi di supporto finanziario a favore di imprese e di investimenti infrastrutturali, anche di logistica e mobilità.

Il Fondo è costituito dalla liquidità esistente presso FI.L.S.E. e presso Ligurcapital (risultante dalla gestione dei fondi di cui all'allegato A della stessa legge) e viene progressivamente implementato con i successivi rientri delle disponibilità di FI.L.S.E. e di Ligurcapital che si generano sui fondi di cui all'allegato B, quantificati annualmente in sede di bilancio regionale, al netto di eventuali perdite. Nel FSR sono confluiti tutti i fondi già in gestione a Ligurcapital per complessivi iniziali euro 29.763.084, movimentati a seguito di restituzioni a FI.L.S.E. delle risorse liquide presenti e dei risultati della gestione dal 2017 ad oggi ed incrementate a seguito delle nuove misure affidate.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del Codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del Codice civile, mentre il Rendiconto Finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La Nota Integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del Codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

CRITERI DI FORMAZIONE

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del Codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis Codice civile, la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nell'attuale nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del Codice civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del Codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma Codice civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.

2423, commi 4 e 5 del Codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423-bis c.2 del Codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del Codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del Codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c.1 n.1 del Codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del Codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Costi di impianto e di ampliamento	5 anni
Software	3 anni
Migliorie su beni di terzi	In base alla durata del contratto

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali

Costi di impianto e di ampliamento

I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell'attivo di stato patrimoniale con il consenso del collegio sindacale poiché aventi utilità pluriennale; tali costi sono stati ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

Migliorie su beni di terzi

Trattasi delle manutenzioni straordinarie effettuate in anni passati sull'immobile sede della Società detenuto in leasing e ammortizzate lungo la durata del contratto.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile. Il valore contabile dei

beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati.

Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene disponibile è pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente:

Descrizione	Aliquota
Macchine ufficio	20%
Mobili ufficio	12%
Impianto telefonico e telefoni cellulari	20%
Arredi ufficio	15%
Autovetture	25%
Attrezzature varie	15%

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni sono iscritte a bilancio al valore di costo e sono costituite esclusivamente dalle partecipazioni facenti parte dell'allegato B alla Legge regionale 34/2016 e dalle partecipazioni assunte a valere sul nuovo Fondo ex DGR 360/2017, la cui gestione è affidata a Ligurcapital sulla base di apposita Convenzione stipulata con Filse S.p.A. in data 30/11/2017.

Le eventuali perdite, proventi e rettifiche relative alle partecipazioni sono contabilizzate a valere sui fondi medesimi, senza incidenza sul conto economico della Società, essendo tali partecipazioni detenute nell'ambito del Fondo Strategico Regionale sulla base di quanto previsto dall'art. 4 della Legge regionale 34/2016.

Allo stesso modo le eventuali perdite di valore non vengono rilevate mediante svalutazione, ma vengono rilevate solo al momento dello smobilizzo della partecipazione imputando la minusvalenza direttamente a valere sul fondo o in caso di dichiarazione di fallimento delle stesse.

Altri titoli

I titoli per impiego di risorse ordinarie, che originano rilevazioni a conto economico, sono esclusivamente titoli di stato (BTP e BOT) e sono iscritti al costo di acquisto, in quanto gli effetti di applicazione del criterio del costo ammortizzato sono risultati irrilevanti.

I titoli relativi a prestiti obbligazionari e a strumenti finanziari partecipativi emessi da emittenti privati ricadenti nell'allegato B alla Legge regionale 34/2016 sono contabilizzati a valere sui fondi medesimi, senza che le eventuali perdite, proventi e rettifiche abbiano incidenza sul conto economico della Società essendo detenuti nell'ambito del Fondo strategico regionale sulla base di quanto previsto dall'art. 4 della Legge regionale 34/2016. Allo stesso modo le eventuali perdite di valore emerse prima della scadenza non vengono rilevate mediante svalutazione, ma vengono rilevate solo al momento dello smobilizzo o incasso del titolo imputando la minusvalenza direttamente a valere sul fondo.

Operazioni di locazione finanziaria

I beni acquisiti in locazione finanziaria sono contabilmente rappresentati, come previsto dal Legislatore, secondo il metodo patrimoniale con la rilevazione dei canoni leasing tra i costi di esercizio.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 Codice civile, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del Codice civile.

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti. Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

All'interno della classe sono altresì presenti i crediti a valere sui fondi di cui all'allegato B della Legge 34/2016; tali crediti, iscritti nella categoria Altri crediti, detenuti in base ad un rapporto di mandato senza rappresentanza ricevuto da F.I.L.S.E. sulla base di apposita Convenzione il criterio del costo ammortizzato non è applicato in quanto, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2423 Codice civile la sua adozione risulterebbe incompatibile con la rappresentazione veritiera e corretta di tali operazioni secondo cui il conto economico della mandataria Ligurcapital non deve essere influenzato dagli oneri e dai proventi per gli acquisti di beni e servizi effettuati per conto del mandante (F.I.L.S.E. per conto di Regione), compresi quelli finanziari afferenti l'operazione. In sostanza i rischi sui crediti verso clienti e partecipate generati con fondi di terzi in amministrazione sono a totale carico dei fondi amministrati e pertanto tali crediti sono esposti al valore nominale.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Altri titoli

I titoli che non costituiscono immobilizzazioni sono rilevati in bilancio al costo di acquisto, in quanto gli effetti di applicazione del criterio del costo ammortizzato sono risultati irrilevanti; tali titoli sono valutati al minore tra il costo di acquisto, calcolato con il criterio della sua specifica individuazione, e il valore di mercato determinato in base alla media aritmetica dei prezzi rilevati nell'ultimo mese dell'anno se disponibili, altrimenti viene utilizzato il valore a fine esercizio; il costo originario viene corrispondentemente ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi che hanno originato la rettifica di valore.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri

- denaro, al valore nominale
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi

Patrimonio netto

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del Codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT. L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo

nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio

Debiti

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 comma 2 Codice civile, tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del Codice civile. Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Peraltro, si specifica che, in base alle disposizioni dell'articolo 12 comma 2 del D. Lgs. 139/2015, la società non ha applicato il criterio del costo ammortizzato ai debiti iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso prima del 1° gennaio 2016.

Tra i debiti particolare rilevanza assumono i debiti verso controllante e verso altri: questi ultimi infatti comprendono ancora la quota parte di debiti verso la Regione confluiti nell'Allegato B della Legge regionale 34/2016, dove trovano allocazione i fondi in amministrazione, rappresentati dalle risorse affidate in gestione con mandato senza rappresentanza dalla Regione Liguria e da FI.L.S.E. a Ligurcapital, per attività regolate dalla convenzione siglata in data 30/11/2017.

La natura e le pattuizioni relativi ai debiti iscritti a bilancio in relazione ai rapporti sopra descritti con FI.L.S.E. non rendono necessaria la rilevazione di rettifiche in ossequio al criterio del "costo ammortizzato", in quanto il conto economico della Società non deve essere influenzato dagli oneri e dai proventi per gli acquisti di beni e servizi effettuati per conto del mandante, compresi quelli finanziari afferenti alla funzionalità dei fondi gestiti. Pertanto, l'adozione del criterio del costo ammortizzato risulterebbe incompatibile con la rappresentazione veritiera e corretta di tali operazioni, secondo quanto previsto dall'art. 2423 del Codice civile.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi

ALTRE INFORMAZIONI

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha realizzato alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Applicazione regime separato IVA

La società applica il regime di separazione delle attività svolte ai fini della gestione IVA ai sensi dell'art. 36 DPR 633/1972.

Nello specifico si è provveduto a separare nella dichiarazione IVA due sezionali di attività: il primo riferito alla gestione dei fondi affidati dalla Regione Liguria per il tramite di FI.L.S.E. S.p.A.; il secondo riferito all'attività propria

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

B) IMMOBILIZZAZIONI

B I – IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

La voce è composta da costi di impianto e ampliamento, software acquistato da terzi e manutenzioni effettuate sull'immobile in leasing.

Nel corso del 2025 la voce si è incrementata per euro 2.037 a seguito del completamento del

refacimento del sito internet della società per euro 1.277 e di interventi straordinari sull'impianto elettrico per euro 3.150.

Si riporta di seguito la composizione della voce e le variazioni intervenute:

Descrizione	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	15.289	35.793	65.484	116.566
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(15.289)	(35.793)	(60.690)	(111.772)
Valore di bilancio	0	0	4.794	4.794
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	0	0	4.427	4.427
Ammortamento dell'esercizio	0	0	(2.391)	(2.391)
Totale variazioni	0	0	2.036	2.036
Valore di fine esercizio				
Costo	15.289	35.793	69.911	120.993
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(15.289)	(35.793)	(63.080)	(114.162)
Valore di bilancio	0	0	6.831	6.831

B II – IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono principalmente rappresentate da arredi, e dalle attrezzature informatiche in dotazione al personale.

Si riporta di seguito la composizione della voce e le variazioni intervenute:

Descrizione	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	14.747	1.899	93.320	109.966
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(14.673)	(1.176)	(81.860)	(97.709)
Valore di bilancio	74	723	11.460	12.257
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	0	0	0	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni	0	0	0	0
Ammortamento dell'esercizio	(88)	(150)	(4.352)	(4.590)
Altre variazioni	14	(61)	2.714	2.667
Totale variazioni	(74)	(211)	(1.714)	(1.999)
Valore di fine esercizio				

Costo	14.747	1.899	93.320	109.966
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(14.747)	(1.387)	(83.498)	(99.632)
Valore di bilancio	0	512	9.822	10.334

OPERAZIONI DI LOCAZIONE FINANZIARIA

Nel seguente prospetto vengono riportate le informazioni richieste dal Legislatore allo scopo di rappresentare, seppure in via extracontabile, le implicazioni derivanti dalla differenza di contabilizzazione rispetto al metodo finanziario, nel quale l'impresa utilizzatrice rileverebbe il bene ricevuto in leasing tra le immobilizzazioni e calcolerebbe su tale bene le relative quote di ammortamento, mentre contestualmente rileverebbe il debito per la quota capitale dei canoni da pagare. In questo caso, nel conto economico si rileverebbero la quota interessi e la quota di ammortamento di competenza dell'esercizio.

Si rammenta che nel 2020 è stato riformulato il piano finanziario del Contratto di leasing allora in essere, modificandone la scadenza (variata dal 16/02/2022 al 16/07/2030) ed il tasso di interesse (dal 3,05% all'1,46%).

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	1.042.755
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	31.283
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	123.835
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	4.696

B III – IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le immobilizzazioni finanziarie sono costituite per la parte più rilevante dalle partecipazioni e dagli Strumenti Finanziari Partecipativi (SFP) sottoscritti da Ligurcapital in attuazione delle misure attivate con i fondi in gestione.

Le partecipazioni sono state iscritte al valore di sottoscrizione in quanto, essendo acquisite nell'ambito dell'attività di gestione dei Fondi affidati, la variazione del loro valore non ha alcun effetto sul conto economico della società. Unica eccezione è rappresentata dalle partecipazioni in società per le quali sia stato dichiarato il fallimento che vengono totalmente svalutate ed esposte in bilancio ad un valore convenzionale di 0,1 euro sino a quando la società non verrà cancellata dal Registro Imprese.

	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Altri titoli
Valore di inizio esercizio				
Costo	105.000	5.815.736	5.920.736	6.129.349
Valore di bilancio	105.000	5.815.736	5.920.736	6.129.349
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	0	0	0	506.288
Decrementi per alienazioni (del valore di bilancio)	0	(120.238)	(120.238)	(2.176.873)
Rivalutaz. / (Svalutaz.) effettuate nell'esercizio	0	(500.000)	(500.000)	0

Totale variazioni	0	(620.238)	(620.238)	(1.670.585)
Valore di fine esercizio				
Costo	105.000	5.695.498	5.800.498	4.458.764
Rivalutaz. / (Svalutazioni)	0	(500.000)	(500.000)	0
Valore di bilancio	105.000	5.195.498	5.300.498	4.458.764

Riepilogo Totale Immobilizzazioni Finanziarie per Tipologia:

Tipologia	Valore di fine esercizio
Partecipazioni in imprese collegate	105.000
Partecipazioni in altre imprese	5.195.498
Altri titoli	4.458.764
Totale Immobilizzazioni Finanziarie	9.759.262

Voce b) Partecipazioni in imprese collegate

Forniamo di seguito informazioni di dettaglio in merito alla voce partecipazioni in imprese collegate suddivise per Fondo di riferimento nonché le ulteriori indicazioni richieste dall'art. 2427 del Codice civile

Nei seguenti prospetti, ai sensi dell'art 2427 del Codice civile, sono riportati i valori di: a) Capitale Sociale (C.S.) come risultante da visura camerale; b) Patrimonio Netto (P.N.), Risultato di esercizio (Utile/perdita) relativo ai Bilanci chiusi al 31/12/2024 (ultimo bilancio approvato alla data di redazione del presente bilancio); c) Valore Nominale della partecipazione (V.N.); d) il costo storico di acquisto della partecipazione; e) il valore del Patrimonio Netto (P.N.) rilevato nel momento in cui Ligurcapital ha effettuato l'intervento; f) la percentuale di partecipazione ancora detenuta da Ligurcapital; g) il valore di iscrizione della partecipazione nel Bilancio di Ligurcapital al 31/12/2025.

La Sede indicata è quella oggetto dell'originario intervento di Ligurcapital.

Fondo POR									
Denominazione	SEDE	C.S. al 31.12.25	P.N. Bilancio 31.12.24	Utile/perd. Bilancio 31.12.24	Valore Nominale 31.12.25	Costo storico	P.N. ad ingresso	% partecip. 31.12.25	Valore iscrizione 31.12.25
Sea Eagle Ind. Group S.r.l. in Liquidazione	Recco (GE)	510.000	-	-	105.000	105.000	508.338	20,59%	105.000
Moatech S.r.l. (Liquidazione Giudiziale)	Genova	-	-	-	-	171.500	518.977	24,40%	0
TOTALE									105.000

Fondo OB2 - PMI									
Denominazione	SEDE	C.S. al 31.12.25	P.N. Bilancio 31.12.24	Utile/perd. Bilancio 31.12.24	Valore Nominale 31.12.25	Costo storico	P.N. ad ingresso	% partecip. 31.12.25	Valore iscrizione 31.12.25
Aspera S.p.A. (Liquidazione Giudiziale)	Genova	-	-	-	-	250.000	1.553.623	20,72%	0
TOTALE									0

Voce d-bis) Partecipazioni in altre imprese

Forniamo di seguito informazioni di dettaglio in merito alla voce partecipazioni in altre imprese suddivise per Fondo di riferimento nonché le ulteriori indicazioni richieste dall'art. 2427 del Codice civile.

Nei seguenti prospetti, ai sensi dell'art 2427 del Codice civile, sono riportati i valori di: a) Capitale Sociale (C.S.) come risultante da visura camerale; b) Patrimonio Netto (P.N.), Risultato di esercizio (Utile/perdita) relativi ai Bilanci chiusi al 31/12/2024 (ultimo bilancio approvato alla data di redazione

del presente bilancio); c) Valore Nominale della partecipazione (V.N); d) il costo storico di acquisto della partecipazione; e) il valore del Patrimonio Netto (P.N.) rilevato nel momento in cui Ligurcapital ha effettuato l'intervento; f) la percentuale di partecipazione ancora detenuta da Ligurcapital; g) il valore di iscrizione della partecipazione nel Bilancio di Ligurcapital al 31/12/2025.

La Sede indicata è quella oggetto dell'originario intervento di Ligurcapital.

Fondo POR									
Denominazione	SEDE	C.S. al 31.12.25	P.N. Bilancio 31.12.24	Utile/perd. Bilancio 31.12.24	Valore Nominale 31.12.25	Costo storico	P.N. ad ingresso	% partecip. 31.12.25	Valore iscrizione 31.12.25
Ikrix S.p.A. (in procedura)	Genova	665.000	(4.682.385)	(128.803)	33.250	1.149.498	1.201.600	5,00%	1.149.498
Sesamo S.r.l.	Genova	15.000	289.278	130.847	2.250	70.000	70.813	15,00%	70.000
Shiny S.r.l.	Savona	51.875	210.216	129.394	5.188	600.000	1.230.805	10,00%	600.000
Wecare S.r.l. (in liquidazione)	Arenzano (GE)	22.373	n.d.	n.d.	2.150	125.000	137.653	9,61%	125.000
TOTALE									1.944.498

Fondo Capitale di Rischio (DGR 360/2017)									
Denominazione	SEDE	C.S. al 31.12.25	P.N. Bilancio 31.12.24	Utile/perd. Bilancio 31.12.24	Valore Nominale 31.12.25	Costo storico	P.N. ad ingresso	% partecip. 31.12.25	Valore iscrizione 31.12.25
Italian Fine Food S.r.l.	Albenga (SV)	3.679.374	3.525.745	(29.396)	500.000	500.000	3.213.895	13,59%	500.000
Natur World S.r.l. (fallita)	Cairo M. (SV)					200.000	168.273	5,36%	0
TOTALE									500.000

Fondo Equity 2019 (DGR 30/2019)									
Denominazione	SEDE	C.S. al 31.12.25	P.N. Bilancio 31.12.24	Utile/perd. Bilancio 31.12.24	Valore Nominale 31.12.25	Costo storico	P.N. ad ingresso	% partecip. 31.12.25	Valore iscrizione 31.12.25
Acoesis S.r.l. in Liquidazione	Genova	16.400	n.d.	n.d.	2.900	290.000	629.143	17,68%	290.000
Excantia S.r.l.	Genova	1.499.416	1.711.548	(1.067.268)	35.538	500.000	2.007.354	2,37%	500.000
Letyourboat S.r.l. in Liquidazione	Genova	90.926	n.d.	n.d.	14.352	375.000	615.686	15,78%	375.000
Mywai S.r.l.	Genova	200.000	896.757	(31.836)	23.182	500.000	1.016.000	11,59%	500.000
La Marinella 1934 S.r.l. (Liquidazione Giudiziale)	Genova					500.000	129.664	21,82%	0
Chité S.r.l. in Liquidazione	Genova	53.296	n.d.	n.d.	4.800	300.000	1.615.004	9,01%	300.000
TOTALE									1.965.000

Fondo Rafforzamento Patrimoniale									
Denominazione	SEDE	C.S. al 31.12.25	P.N. Bilancio 31.12.24	Utile/perd. Bilancio 31.12.24	Valore Nominale 31.12.25	Costo storico	P.N. ad ingresso	% partecip. 31.12.25	Valore iscrizione 31.12.25
Georent S.r.l.	Genova	161.000	1.328.297	851.531	80.000	80.000	214.575	49,70%	80.000
Toio S.r.l.	Genova	300.000	336.709	5.384	100.000	100.000	296.416	33,33%	100.000
Refi (ex Mandragola Consultants) S.r.l.	Genova	196.000	349.504	35.635	94.000	94.000	102.137	47,96%	94.000
Fralur S.r.l.	Genova	82.000	n.d.	n.d.	40.000	40.000	20.872	48,78%	40.000
Dotvocal Innovation S.r.l.	Genova	668.571	822.496	43.644	168.000	168.000	317.130	25,13%	168.000
Ciscardi Francesco S.r.l.	Genova	210.000	417.812	(32.234)	100.000	100.000	304.926	47,62%	100.000
Media Power S.r.l.	Genova	299.000	171.631	(9.723)	149.000	149.000	407.766	49,83%	149.000
Ingenia S.r.l.	Genova	125.000	28.325	14.515	55.000	55.000	62.683	44,00%	55.000
TOTALE									786.000

Di seguito si forniscono i dettagli in merito alle movimentazioni rilevate nella voce Partecipazioni in altre imprese nel 2025

Cessioni Partecipazioni in altre imprese	Rif. Fondo amministrato	importo
Circle S.p.A.	POR	(238)
FNC S.r.l.	DGR 30/2019	(120.000)
Totale cessioni Partecipazioni in altre imprese		(120.238)

Svalutazioni Partecipazioni in altre imprese	Rif. Fondo amministrato	importo
La Marinella 1934 S.r.l.	DGR 30/2019	(500.000)
Totale svalutazioni Partecipazioni in altre imprese		(500.000)

Voce 3) altri titoli

La voce “altri titoli” ha subito le seguenti movimentazioni:

Descrizione	valore di inizio esercizio	variazioni in aumento	variazione in diminuzione	valore di fine esercizio
Titoli di Stato	2.771.297	506.288	(1.114.821)	2.162.764
Strumenti Finanziari Partecipativi	2.446.000	-	(150.000)	2.296.000
Altri titoli di investimento	912.052	-	(912.052)	-
Totale	6.129.349	506.288	(2.176.873)	4.458.764

La gestione della tesoreria è attuata dalla Società seguendo un principio di prudenza, prediligendo la salvaguardia del capitale rispetto al rendimento.

Le risorse proprie sono investite con un orizzonte temporale non superiore ai 5 anni; la liquidità disponibile afferente i Fondi in gestione viene, invece, impiegata in strumenti con durata massima 12 mesi.

Tutti i titoli sono normalmente detenuti sino alla data di scadenza e pertanto vengono valutati al prezzo di acquisto, salvo che a fine esercizio non risulti una perdita di valore durevole.

Di seguito si fornisce il prospetto degli investimenti effettuati con risorse proprie in **Titoli di Stato**

titoli di Stato	valore nominale	valore di carico
BTP 2,10% 15/07/2026	600.000	580.830
BTP 2,20% 01/06/2027	600.000	575.646
BTP valore TF 13/06/2027	500.000	500.000
BOT SEM 31/03/2026	510.000	506.288
Totale	2.210.000	2.162.764

Gli **Strumenti Finanziari Partecipativi (SPF)** sotto dettagliati sono iscritti al valore di sottoscrizione in quanto, essendo acquisite nell’ambito dell’attività di gestione dei Fondi affidati, la variazione del loro valore non ha alcun effetto sul conto economico della società.

WE START UP	
Impresa	importo
AIT EUROPA ENGINEERING S.R.L.	50.000
ANTISISMICAM S.R.L.	50.000
AQUA&ARIA S.R.L.	50.000
BLONDESISTER S.R.L.S.	50.000
BLUE DRINK S.R.L.	48.000
COLOUREE S.R.L.	50.000

DBSPACE S.R.L.	50.000
GIOIELLERIA ITALIANA S.R.L.	50.000
HIRO ROBOTICS S.R.L.	50.000
LB9 BRAND S.R.L.	50.000
NEMO S.R.L.	50.000
PEEKI IN LIQUIDAZIONE	50.000
RESILIA SERVICE S.R.L.	50.000
UB-EX S.R.L.	50.000
TOTALE	698.000

RAFFORZAMENTO PATRIMONIALE	
Impresa	importo
ATAR 22 S.R.L.	98.000
EDGELAB S.R.L.	100.000
EPS.SYSTEMS SRL	100.000
Keyimpresa (ex SKYMEETING S.P.A.)	100.000
M3S S.R.L.	100.000
PARODI - SOCIETA' PER AZIONI	200.000
RESTART (ex SUPERBA TELECOMUNICAZIONI)	150.000
TERZAGO ROBOTICS S.R.L.	100.000
TOTALE	948.000

WE START UP 2	
Impresa	importo
2C S.R.L.	50.000
ALTIVO S.R.L. IN LIQUIDAZIONE	50.000
Digital-D S.R.L.	50.000
FOODY - SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	50.000
GIERRE S.R.L.	50.000
GINGO S.R.L.	50.000
MR. POT STILL S.R.L.	50.000
OUTBE S.R.L. SOCIETA' BENEFIT S.R.L.	50.000
PARTNERSINCROWD	50.000
PESTOP S.R.L.	50.000
VITTORIA'S FOOD S.R.L.	50.000
W.H.IN S.R.L.	50.000
WEWO S.R.L.	50.000
TOTALE	650.000

TOTALE SFP	2.296.000
-------------------	------------------

Nel 2025 la voce si è ridotta a seguito della dismissione anticipata degli SFP da parte delle seguenti società

WE START UP	
Impresa	importo
Apprun S.r.l.	(50.000)
Digitalbar S.r.l.	(50.000)
Elios Fintech S.r.l.	(50.000)
TOTALE	(200.000)

C) ATTIVO CIRCOLANTE

C II – CREDITI

L'attivo circolante è costituito da crediti, da attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni e da disponibilità liquide

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

Descrizione	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti	286.917	(158.866)	128.051	118.240	9.811
Crediti verso imprese collegate	49.337	(580)	48.757	48.757	0
Crediti verso controllanti	777.031	316.062	1.093.093	354.592	738.501
Crediti tributari	88.094	(10.469)	77.625	77.625	-
Imposte anticipate	30.103	(24.009)	6.094		
Verso altri	28.319.725	(1.939.396)	26.380.329	12.895.372	13.484.957
Totale crediti	29.551.207	(1.817.258)	27.733.949	13.494.586	14.233.269

La voce **crediti verso clienti** e **crediti verso imprese collegate** rappresenta i crediti relativi ad interventi effettuati a valere sulle differenti misure gestite.

La voce **crediti verso imprese controllanti** rappresenta il credito verso FI.L.S.E. a fronte di fatture emesse e parzialmente liquidate

La voce **crediti tributari** si riferisce al credito vantato verso l'Erario per liquidazione IVA e ritenute subite

La voce **crediti verso altri** è così composta:

- euro 192.891 per finanziamenti;
- euro 13.388.000 per Titoli di Debito (TDD) e/o altri interventi a favore di imprese a valere sulle misure in gestione;
- euro 12.135.000 da investimenti in Time Deposit e/o Certificati di deposito
- euro 663.414 crediti relativi ad interventi effettuati a valere sulle misure in gestione giunti a scadenza e/o rinegoziati
- euro 1.024 crediti vari

La variazione registrata nel 2025 dei crediti verso altri è stata principalmente determinata da:

- rimborso dei seguenti Titoli di Debito

Descrizione	Rif. Fondo amministrato	importo
Novamed Group S.r.l.	NFSR/Covid-19/RP	(30.000)
Totale		(30.000)

- riduzione dell'ammontare degli investimenti conseguente alla riduzione del capitale sociale per 4,6 milioni di euro e restituzione a FI.L.S.E.

Suddivisione dei crediti per area geografica

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono tutti verso Società con sede operativa nella Regione Liguria.

C III – ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

La voce è rappresentata da azioni Monte dei Paschi di Siena S.p.A. rivalutate nel 2025 per allinearne la consistenza al valore di mercato

Descrizione	valore di inizio esercizio	variazioni nell'esercizio	valore di fine esercizio
Altri titoli non immobilizzati	244	54	298
Totale attività finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni	244	54	298

C IV – DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Nessuna segnalazione ai sensi dell'articolo 2427, comma 1, numero 9, del Codice civile di presenza di fondi liquidi vincolati a fine esercizio. Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

Di seguito forniamo un maggior dettaglio movimentazioni intervenute nei singoli rapporti distinti in relazione alla provenienza delle risorse i fondi amministrati:

Descrizione	valore inizio esercizio	variazione nell'esercizio	valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	949.348	(698.682)	250.666
Denaro e altri valori in cassa	79	238	317
Totale disponibilità liquide	949.427	(698.444)	250.983

Descrizione	valore al 31.12.2024	valore al 31.12.2025	variazioni
Risorse proprie	229.029	88.084	(140.945)
Risorse NFS - equity (DGR 30/2019)	175.210	22.069	(153.141)
Risorse NFS - capitale di rischio (DGR 360/2017)	13.705	8.027	(5.678)
Risorse NFS - emergenza "Covid 19"	167.876	108.427	(59.449)
Risorse ex Fondi OB2 e PMI	62.046	6.945	(55.101)
Risorse Fondo art. 14 L.R. 43/94	4.707	3.275	(1.432)
Risorse Fondo POR 1.2.4	296.855	14.156	(282.699)
TOTALE	949.427	250.983	(698.444)

Con riferimento alle risorse costituenti i fondi in amministrazione le variazioni sono rappresentate dalla somma algebrica di: a) le risorse restituite alla controllante FI.L.S.E. e/o investite in time deposit e/o certificati di deposito; b) gli incassi derivanti dalla cessione di partecipazioni e/o dai rientri di altri interventi.

D) RATEI E RISCONTI ATTIVI

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti attivi.

I **ratei attivi** si riferiscono principalmente alle quote di interessi a valere sugli investimenti e sulle misure in corso di competenza dell'esercizio

I **risconti attivi** sono riferiti per euro 7.141 alla quota di maxi-canone iniziale del leasing acceso per l'immobile sede dell'attività che si decrementa per la quota di costo di competenza dell'esercizio e per euro 4.517 per i costi di formazione del personale finanziata da Fondir.

Descrizione	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	127.422	(75.584)	51.838
Risconti attivi	9.568	2.090	11.658
Totale ratei e risconti attivi	136.990	(73.494)	63.496

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art.2427, c.1 n. 8 del Codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

A) PATRIMONIO NETTO

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

Descrizione	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	riduzione in corso d'esercizio	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	9.790.222	-	(4.649.319)		5.140.903
Riserva legale	4.426	1.616	(6.042)		-
Altre riserve					
Riserva straordinaria	50.626	30.706	(81.332)		-
Totale altre riserve	50.626	30.706	(81.332)		-
Utili (perdite) portati a nuovo	(95.521)	-	95.521		-
Utile (perdita) dell'esercizio	32.322	(32.322)	-	177.147	177.147
Totale patrimonio netto	9.782.075	-	(4.641.172)	177.147	5.318.050

Il capitale sociale è interamente sottoscritto e versato al 31 dicembre 2025 ed ammonta a euro 5.140.903, rappresentato da n. 5.140.903 azioni ordinarie del valore nominale di euro 1,00 cadauna. La riduzione del capitale sociale avvenuta nel corso del 2025 consegue alla richiesta di Regione Liguria di chiedere la riassegnazione al Fondo Strategico Regionale delle risorse patrimoniali apportate nel 2017 da F.I.L.S.E. a titolo di aumento di capitale e finalizzate alla trasformazione di Ligurcapital in Intermediario Finanziario ex art 106 TUB.

Nel primo trimestre dell'esercizio è stato così avviato il processo, conclusosi nel luglio 2025, che ha determinato: 1) l'azzeramento delle perdite portate a nuovo mediante utilizzo delle riserve per euro 87.375 e la riduzione del capitale per euro 8.146; 2) la riduzione del capitale sociale per un importo di euro 4.641.172 milioni con restituzione delle relative somme a F.I.L.S.E.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuzione, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altrivincoli statutari E: altro

Descrizione	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibilità
Capitale	5.140.903	Capitale		5.140.903
Riserva legale	-	Utili	B	0
Altre riserve				
Riserva straordinaria	-	Utili	A; B; C	0
Totale altre riserve	-	Utili	A; B; C	0
Totale				5.140.903

Quota non distribuibile					5.140.903
Residuo quota distribuibile					-

B) FONDI PER RISCHI ED ONERI

Nel seguente prospetto vengono fornite le informazioni relative alla variazione dei Fondi per rischi ed oneri

Descrizione	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Per imposte, anche differite	4.274	(4.274)	-
Altri	118.642	(101.522)	17.120
Totale Fondi per Rischi ed Oneri	122.916	(105.796)	17.120

La variazione del fondo rischi è principalmente determinata dal rilascio, per euro 95.000, di somme prudenzialmente accantonate a fronte del procedimento giudiziale nei confronti dell'ex dirigente il cui avvio della seconda fase si è risolto positivamente. Rimangono accantonate al fondo le somme relative alle spese giudiziarie preventivate fino al termine della seconda fase.

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

Descrizione	Variazioni di esercizio
Valore di inizio esercizio	269.480
Accantonamento nell'esercizio	18.220
Rivalutazioni dell'esercizio	3.219
Utilizzo nell'esercizio	(101.699)
Valore di fine esercizio	189.219

L'utilizzo del Fondo dell'esercizio deriva dall'accoglimento della richiesta di un dipendente di rimborso anticipato di una quota del proprio fondo e di trasferimento della quota residua ad un fondo pensionistico aperto.

D) DEBITI

Nella seguente tabella viene esposta la composizione dei debiti con indicazione delle relative scadenze.

Descrizione	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Acconti	614	37.000	37.614	37.614	-
Debiti verso fornitori	78.595	(31.939)	46.656	46.656	-
Debiti verso controllanti	32.186.629	(85.775)	32.100.854	52.009	32.134.620
Debiti tributari	40.509	(11.448)	29.061	29.061	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	51.543	(4.394)	47.149	47.149	-
Altri debiti	172.643	(134.554)	38.089	38.089	-
Totale debiti	32.530.533	(231.110)	32.299.424	250.578	32.134.620

La variazione rispetto all'esercizio precedente è riconducibile per euro 85.775 dalla riduzione dei debiti verso controllanti: l'importo rappresenta la differenza fra quanto restituito a FI.L.S.E. in termini di risorse disponibili (pari ad euro 1,67 milioni) e la liquidità generatasi successivamente in conseguenza dei "rientri" sulle misure gestite (dismissioni di partecipazioni, incasso interessi, etc.)

I **Debiti verso controllanti** comprendono sia i debiti verso Filse sia i debiti verso Regione Liguria riferiti ai Fondi concessi in gestione possono essere come di seguito meglio dettagliati:

Dettaglio	Importo esercizio corrente
Fatture da ricevere da controllante Filse S.p.A.	52.009
Debiti verso Filse S.p.A. per POR	5.904.134
Debiti verso Filse S.p.A. per Nuovo Fondo Strategico	1.295.012
Debiti verso Filse S.p.A. per art. 14 L.R. 43/94	643.973
Debiti verso Regione Liguria per fondi ex OB 2 e PMI	300.534
Debiti verso Filse S.p.A. per NFSR 2019 - equity 2019	4.738.188
Debiti verso Filse S.p.A. per NFSR 2020 - rafforzamento patrimoniale	16.257.823
Debiti verso Filse S.p.A. per NFSR 2020 - We Start Up	1.468.091
Debiti verso Filse S.p.A. per NFSR 2020 - We Start Up 2 (Covid-19)	1.137.624
Debiti verso Filse S.p.A. per NFSR 2020 - We Coop (Covid-19)	303.466
Totale	32.100.854

Suddivisione dei debiti per area geografica

La suddivisione dei debiti per area geografica non è significativa.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, c. 1 n. 6 del Codice civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

Finanziamenti effettuati da soci della società

La società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

E) RATEI E RISCONTI PASSIVI

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti passivi.

Descrizione	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	-	1.341	1.341
Totale ratei e risconti passivi	-	1.341	1.341

CONTO ECONOMICO

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria. In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

A) VALORE DELLA PRODUZIONE

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

La voce **Ricavi delle vendite e delle prestazioni** è interamente composta dalle commissioni che la Società addebita alla controllante FI.L.S.E. sulla base della Convenzione stipulata il 30/11/2017 per la gestione dei Fondi Regionali nonché dal riaddebito delle spese connesse.

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	817.142	903.575
Altri ricavi e proventi	189.956	96.876
Totale	1.007.098	1.000.451

La voce **altri ricavi e proventi** è così composta:

Descrizione	31/12/2025
Rivalsa spese diverse Verso Controllante (Filse S.p.A.)	65.014
Altri ricavi e proventi imponibili (<i>canoni locazione uffici piazza Dante 9</i>)	18.072
Sopravvenienze attive	9.668
Altri ricavi (vari, arrotondamenti)	97.202
Totale	189.956

La voce Altri ricavi comprende euro 95.000 relativi al rilascio di una quota del Fondo Rischi accantonato a fronte della causa di licenziamento dell'ex dirigente.

B) COSTI DELLA PRODUZIONE

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024
salari e stipendi	456.097	462.059
oneri sociali	153.847	155.701
trattamento di fine rapporto	37.151	38.832
altri costi	17.224	32.692
Totale costi per il personale	664.319	689.284

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024
Costi per servizi (voce 7)	213.545	265.423
Costi per godimento beni di terzi (voce 8)	50.094	64.633
Oneri diversi di gestione (voce 14)	27.106	59.045
Totale	290.745	389.101

La voce **costi per servizi** è così composta: euro 18.753 costi per spese di consulenza

amministrativa, legale, fiscale e del Lavoro, euro 65.014 costi da addebitare alla capogruppo, 129.778 utenze ed altri costi amministrativi.

La voce **costi per il godimento di beni di terzi** è così composta: euro 37.960 di canoni leasing relativi all'immobile sede della Società; euro 8.615 spese condominiali; euro 3.519 canoni utilizzo attrezzature ed utilizzo di licenze software.

La voce **oneri diversi di gestione** è così composta: euro 8.547 per imposta IMU; euro 5.629 tassa raccolta smaltimento rifiuti; euro 12.930 per oneri accessori vari.

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio e sono così composti:

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024
Proventi da titoli d'investimento	45.967	21.874
Interessi da titoli negoziabili	28.760	76.047
Interessi su conti correnti e depositi a tempo	115.336	155.192
Totale	190.063	253.113

Composizione dei proventi da partecipazione

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del Codice civile.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del Codice civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche e ad altre fattispecie.

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024
Altri	7	14
Totale	7	14

D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ E PASSIVITÀ FINANZIARIE

In merito alle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie, si segnala la rivalutazione dei titoli negoziabili per euro 55 riguardante le azioni Monte dei Paschi di Siena S.p.A.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte Differite e Anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

La società ha determinato l'imposizione differita con esclusivo riferimento all'IRES, non essendovi variazioni temporanee IRAP.

Le imposte anticipate e differite sono state calcolate utilizzando rispettivamente le seguenti aliquote:

Aliquote	Es. n+1	Es. n+2	Es. n+3	Es. n+4	Oltre
IRES	24%	24%	24%	24%	24%

Di seguito si riportano, ove presenti, le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 14 del Codice civile, ovvero:

- la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a conto economico oppure a patrimonio netto;
- l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzato in bilancio attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti e le motivazioni dell'iscrizione; l'ammontare non ancora contabilizzato e le motivazioni della mancata iscrizione;
- le voci escluse dal computo e le relative motivazioni.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES
A) Differenze temporanee	
Totale differenze temporanee deducibili	100.038
Totale differenze temporanee imponibili	(17.807)
Differenze temporanee nette	19.735
B) Effetti fiscali	
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(25.829)
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	19.735
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(6.094)

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto Fiscale IRES
Compensi amministratori	-	-	-	24,00%	-
Perdite fiscali	-	-	-	24,00%	-
Svalutazioni titoli	6.787	-	6.787	24,00%	-
Iva conguaglio Pro- Rata [costo]	-	1.484	1.484	24,00%	356
Accantonamento a fondo rischi	118.642	(101.522)	17.120	24,00%	(24.365)
Totale					(24.009)

Dettaglio delle differenze temporanee imponibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto Fiscale IRES
Iva conguaglio Pro-Rata [ricavo]	17.807	(17.807)	-	24,00%	4.274

RENDICONTO FINANZIARIO

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di

esercizio delle componenti non monetarie.

DATI SULL'OCCUPAZIONE

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

A fine anno il numero dei dipendenti era pari a 7 unità.

	Numero medio
Dirigenti	1
Quadri	3
Impiegati	3
Totale Dipendenti	7

COMPENSI, ANTICIPAZIONI E CREDITI CONCESSI AD AMMINISTRATORI E SINDACI E IMPEGNI ASSUNTI PER LORO CONTO

Nel seguente prospetto sono espresse le informazioni richieste dall'art 2427 n 16 Codice civile precisando che non esistono partecipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate

	Amministratori	Sindaci
Compensi	37.000	18.000

COMPENSI AL REVISORE LEGALE O SOCIETÀ DI REVISIONE

La revisione legale è affidata alla società Deloitte & Touche S.p.A. il cui mandato, a seguito bando di gara indetto da FI.L.S.E. a favore di tutte le società del gruppo, è stato rinnovato per il periodo 2023-2025

Nella seguente tabella sono indicati, suddivisi per tipologia di servizi prestati i compensi spettanti alla società di revisione

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	6.857
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	4.500

CATEGORIE DI AZIONI EMESSE DALLA SOCIETÀ

Nel seguente prospetto è indicato il numero e il valore nominale delle azioni della società, nonché le eventuali movimentazioni verificatesi durante l'esercizio.

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valore nominale
Azioni ordinarie	9.790.222	9.790.222	5.140.903	5.140.903

TITOLI EMESSI DALLA SOCIETÀ

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art 2427 n°18 C.C

DETTAGLI SUGLI ALTRI STRUMENTI FINANZIARI EMESSI DALLA SOCIETÀ

La società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'art.2346, comma 6 del Codice civile

IMPEGNI, GARANZIE E PASSIVITÀ POTENZIALI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

INFORMAZIONI SUI PATRIMONI E I FINANZIAMENTI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del Codice civile

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del Codice civile

INFORMAZIONI SULLE OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato. Nelle seguenti tabelle ne vengono riportati i dettagli:

Rapporti di natura patrimoniale al 31.12.2025 (euro)		
Debiti verso parti correlate:		32.100.550
Filse S.p.A.		31.800.016
	Fatture (da ricevere) fornitura servizi amministrativi e societari	51.705
	Fondo in gestione L.R. 43/94 art. 14	643.973
	Fondo in gestione POR	5.904.134
	Fondo in gestione Nuovo Fondo Strategico	1.295.012
	Fondo in gestione Nuovo Fondo Strategico (capitalizzazione imprese)	4.738.188
	Fondo in gestione Nuovo Fondo Strategico (Covid-19)	<u>19.167.004</u>
Regione Liguria		300.534
	Fondo Strategico Regionale (ex-fondo Ob.2 e PMI)	300.534
Crediti verso parti correlate:		1.102.097
Filse S.p.A.		1.093.093
	Fattura (da emettere) competenze Fondo Strategico	909.058
	Fattura (da emettere) competenze dirette Fondo Strategico	<u>184.035</u>
Liguria Digitale S.p.A.		3.002
	Canoni di locazione II semestre uffici piazza Dante, 8/9 Genova (oltre accessori)	3.002
Liguria International S.c.p.A.		6.002
	Canoni di locazione II semestre uffici piazza Dante, 8/9 Genova (oltre accessori)	6.002

Rapporti di natura economica al 31.12.2025 (euro)		
Costi sostenuti con parti correlate:		44.279
Filse S.p.A.		34.705
	Fornitura servizio Responsabile della Protezione Dati Personali	1.980
	Riaddebito q/p polizza D&O	5.524
	Riaddebito servizio supporto informatico alle postazioni di lavoro	2.201
	Servizi amministrativi e societari	<u>25.000</u>
Liguria Digitale S.p.A.		9.574
	Acquisizione Licenze Agreement Microsoft	1.874
	Servizio conduzione sistemi e servizio protezione postazioni di lavoro	6.400
	Altre spese pluriennali (rifacimento sito istituzionale)	<u>1.300</u>
Ricavi realizzati con parti correlate:		900.236
Filse S.p.A.		882.156
	Recupero spese legali Fondi gestiti	65.014
	Fee gestione Fondo Strategico Regionale	<u>817.142</u>
Liguria Digitale S.p.A.		6.028
	Canoni di locazione uffici piazza Dante, 8/9 Genova (oltre accessori)	6.028

Liguria International S.c.p.A.	Canoni di locazione uffici piazza Dante, 8/9 Genova (oltre accessori)	12.052
		12.052

INFORMAZIONI SUGLI ACCORDI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

Nel corso dell'esercizio non è stato realizzato alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

INFORMAZIONI SUI FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Per maggiori informazioni si rinvia alla Relazione sulla Gestione.

INFORMAZIONI RELATIVE AGLI STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI EX ART. 2427-BIS DEL CODICE CIVILE

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

PROSPETTO RIEPILOGATIVO DEL BILANCIO DELLA SOCIETÀ CHE ESERCITA L'ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

Si rende noto che la Società è controllata dalla Regione Liguria indirettamente attraverso FI.L.S.E. che esercita l'attività di direzione e coordinamento.

Nei seguenti prospetti riepilogativi sono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della suddetta società esercitante la direzione e il coordinamento.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2024	31/12/2023
B) Immobilizzazioni	51.028.331	48.952.737
C) Attivo circolante	416.278.856	308.053.006
D) Ratei e risconti attivi	168.607	109.961
Totale attivo	467.475.794	357.115.704
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	26.250.566	24.700.566
Riserve	10.625.397	7.177.264
Utile (perdita) dell'esercizio	533.853	62.842
Totale patrimonio netto	37.409.816	31.940.672
B) Fondi per rischi e oneri	1.065.106	881.498
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	2.446.441	2.025.752
D) Debiti	414.988.273	308.795.668
E) Ratei e risconti passivi	11.566.158	13.472.114
Totale passivo	467.475.794	357.115.704

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2024	31/12/2023
A) Valore della produzione	10.920.145	9.411.618
B) Costi della produzione	10.709.445	9.278.092
C) Proventi e oneri finanziari	667.466	25.089
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	(161.861)	(9.202)
Imposte sul reddito dell'esercizio	(182.452)	(86.571)
Utile (perdita) dell'esercizio	533.853	62.842

INFORMAZIONI EX ART. 1, COMMA 125, DELLA LEGGE 4 AGOSTO 2017 N. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria di qualunque genere, dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, la Società attesta che gli unici introiti provenienti dal settore pubblico sono quelli derivanti dalla già citata Convenzione del 30/11/2017 sottoscritta con la controllante Filse S.p.A.

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEGLI UTILI O DI COPERTURA DELLE PERDITE

Signori Azionisti,

alla luce di quanto sopra esposto, il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 che sottoponiamo alla Vostra approvazione evidenzia un utile di euro 177.147 che Vi proponiamo di destinare come segue:

- euro 8.857 pari al 5% dell'utile complessivo, alla riserva legale
- euro 168.290 a riserva straordinaria

NOTA INTEGRATIVA, PARTE FINALE

Signori Azionisti,

Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili.

Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31 dicembre 2025 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Genova, 24 marzo 2026

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
(Avv. Giorgio Lamanna)

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D. LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39

**Agli Azionisti della
Ligurcapital S.p.A.**

RELAZIONE SULLA REVISIONE CONTABILE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Ligurcapital S.p.A. (la "Società") costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2025, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2025, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Ancona Bari Bergamo Bologna Brescia Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Parma Roma Torino Treviso Udine Verona

Sede Legale: Via Santa Sofia, 28 - 20122 Milano | Capitale Sociale: Euro 10.688.930,00 i.v.

Codice Fiscale/Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza Lodi n. 03049560166 - R.E.A. n. MI-1720239 | Partita IVA: IT 03049560166

Il nome Deloitte si riferisce a una o più delle seguenti entità: Deloitte Touche Tohmatsu Limited, una società inglese a responsabilità limitata ("DTTL"), le member firm aderenti al suo network e le entità a esse correlate. DTTL e ciascuna delle sue member firm sono entità giuridicamente separate e indipendenti tra loro. DTTL (denominata anche "Deloitte Global") non fornisce servizi ai clienti. Si invita a leggere l'informativa completa relativa alla descrizione della struttura legale di Deloitte Touche Tohmatsu Limited e delle sue member firm all'indirizzo www.deloitte.com/about.

© Deloitte & Touche S.p.A.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

RELAZIONE SU ALTRE DISPOSIZIONI DI LEGGE E REGOLAMENTARI

Giudizi e dichiarazione ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettere e), e-bis) ed e-ter), del D.Lgs. 39/10

Gli Amministratori della Ligurcapital S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Ligurcapital S.p.A. al 31 dicembre 2025, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di:

- esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio;
- esprimere un giudizio sulla conformità alle norme di legge della relazione sulla gestione;
- rilasciare una dichiarazione su eventuali e i significativi nella relazione sulla gestione.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Ligurcapital S.p.A. al 31 dicembre 2025.

Inoltre, a nostro giudizio, la relazione sulla gestione è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e-ter), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.

Carlo Laganà

Socio

Genova, 8 aprile 2026

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI IN OCCASIONE DELL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2025 REDATTA AI SENSI DELL'ART. 2429, CO. 2, C.C.

Ai Soci della Società Ligurcapital S.p.A.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio sindacale di società non quotate emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.

È stato sottoposto al Vostro esame il bilancio d'esercizio della Ligurcapital S.p.A. al 31.12.2025, redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione, che evidenzia un risultato positivo d'esercizio di euro 177.147. Il bilancio è stato messo a nostra disposizione nel termine di legge.

Il Collegio sindacale non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste nella Norma 3.8. delle "Norme di comportamento del Collegio sindacale di società non quotate" consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. La verifica della rispondenza ai dati contabili spetta, infatti, all'incaricato della revisione legale.

Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti Deloitte&Touche spa ci ha consegnato la propria relazione datata 8 aprile 2026 contenente un giudizio senza modifica.

Pertanto, da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale il bilancio d'esercizio al 31.12.2025 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico e i flussi di cassa della Vostra Società ed è stato redatto in conformità alla normativa che ne disciplina la redazione.

1) Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società e sul suo concreto funzionamento.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci e alle riunioni del consiglio di amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilievi particolari da segnalare.

Abbiamo acquisito dall'organo di amministrazione con adeguato anticipo e anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Con il soggetto incaricato della revisione legale abbiamo scambiato tempestivamente dati e informazioni rilevanti per lo svolgimento della nostra attività di vigilanza.

Abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni; a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali; a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo incontrato l'organismo di vigilanza e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo assolto apposite attività di controllo anche in relazione alla verifica dell'osservanza delle disposizioni legislative vigenti in tema di monitoraggio dei pagamenti dei debiti commerciali, a cui il Collegio è tenuto ai sensi del comma 872 della Legge 145/2018, dalle quali abbiamo verificato il pieno rispetto da parte della società dei termini previsti dalla normativa.

Non sono pervenute denunce dai soci *ex art. 2408 c.c. o ex art. 2409 c.c.*

Non abbiamo presentato denuncia al tribunale *ex art. 2409 c.c.*

Non abbiamo effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-*octies* d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

- Non abbiamo ricevuto segnalazioni da parte del soggetto incaricato della revisione legale ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-*octies* d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

Non abbiamo ricevuto segnalazioni da parte dei creditori pubblici ai sensi e per gli effetti di cui art. 25-*novies* d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio sindacale pareri e osservazioni previsti dalla legge.

Il Collegio ricorda, come evidenziato nella relazione sulla gestione ed in nota integrativa, che nel corso dell'esercizio la società ha provveduto ad una riduzione del capitale sociale per un importo di € 4.641.172, come conseguenza di quanto disposto dal comma 1, art. 12 della L.R 1/2025, che riassegna al Fondo Strategico Regionale le risorse patrimoniali apportate nel 2017 da FI.L.S.E. a titolo di aumento di capitale e finalizzate alla trasformazione di Ligurcapital in Intermediario Finanziario *ex art 106 TUB* (trasformazione non più necessaria).

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Abbiamo verificato che gli amministratori hanno dichiarato la conformità alle norme di riferimento che disciplinano la redazione del bilancio d'esercizio.

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale, "il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Ligurcapital spa al 31.12.2025, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione".

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c..

3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

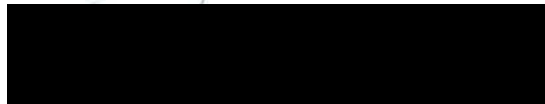
Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta e il giudizio espresso nella relazione di revisione rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, non rileviamo motivi ostativi all'approvazione, da parte dei soci, del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, così come redatto dagli amministratori.

Il Collegio sindacale concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio formulata dagli amministratori nella nota integrativa.

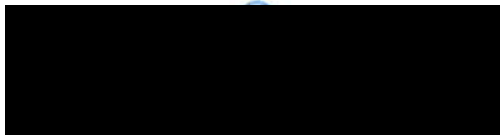
Genova, 8 aprile 2026

Il Collegio sindacale

Dott. Maurizio Annitto



Dott. Pietro Lagomarsino



Dott. ssa Daniela Rosina

